MAGAZINE

N. 5 APRILE 2011

MUS-E MAGAZINE

NUMERO 5 - APRILE 2011

Direttore Responsabile
Paolo Corradi
corradi@mus-e.it

Redazione
MUS-E Italia Onlus e Sedi locali
www.mus-e.it
info@mus-e.it

Responsabile di edizione:
Patrizia Conti
conti@mus-e.it

Progetto grafico:
Fabio Chinca
chinca@mus-e.it

Foto di copertina:
Anna Maria Guglielmino

in questo numero foto di:
Alessandro Allera
Simona Balm Mion
Mauro Bifaro
Filippo Basetti
Maria Teresa Costagliola
Giuseppe Costantini
Rita Costato Costantini
Mauro Gianesini
Anna Maria Guglielmino
Riccardo Niccolai
Silvana Perron Cabus
Elisabetta Petrini
Giandomenico Silvestrone

SOMMARIO

3/5
Le celebrazioni dell'anniversario dell'Unità d'Italia

6/17
Esperienza Italia 150
Torino, Marzo 2011

18/30
Attività della Rete MUS-E

31/33
Meeting dei Coordinatori MUS-E Nazionali - ICC

34/36
Principali strumenti di comunicazione di MUS-E

LE CELEBRAZIONI DELL'ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

IL CONTRIBUTO DI MUS-E: DALL'INAUGURAZIONE A REGGIO EMILIA ALLA GRANDE KERMESSE TORINESE

REGGIO EMILIA – 7 gennaio 2011

LA BANDIERA DI REGGIO EMILIA

Gli eventi di celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sono iniziati il 7 gennaio a Reggio Emilia, la città in cui il 7 gennaio 1797 il tricolore venne adottato per la prima volta ufficialmente come vessillo della Repubblica Cispadana. La giornata è stata presieduta dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, con l'alzabandiera in Piazza Prampolini, la visita alla Sala del Tricolore e la consegna della copia del primo Tricolore ai sindaci di Torino, Firenze e Roma, ovvero le città che negli anni sono state capitali della nazione. In una giornata così intensa e significativa per l'intero Paese, i bambini di MUS-E Reggio Emilia hanno avuto l'onore di poter donare al Presidente la loro bandiera.

Alle celebrazioni dell'anniversario del Primo Tricolore del 7 gennaio a Reggio Emilia, a cui ha partecipato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e che hanno aperto ufficialmente i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha partecipato anche l'associazione MUS-E Reggio Emilia con il Progetto Flag, realizzato dai bambini delle classi 3A e 3B della Scuola primaria "Zibordi" che hanno donato al Presidente Napolitano la loro bandiera.
L'iniziativa prosegue il progetto internazionale MUS-E's Flags, proposto dall'Associazione MUS-E Germania a MUS-E Italia a cui l'associazione di Reggio, guidata dal presidente Ferdinando Del Sante e dalla coordinatrice Elisabetta Benassi, ha subito aderito coinvolgendo centinaia di bambini impegnati a realizzare, e quindi scambiarsi, una bandiera su cui ciascun bambino ha dipinto il ritratto di un proprio compagno.
L'adesione dei bambini della scuola "Zibordi" al Progetto Flag, seguiti dalle maestre Annarita Sani e Mara Bartolotta, con la guida dell'artista Ho Sunghe, ha dato loro l'opportunità di conoscere e instaurare rapporti di amicizia con coetanei di diverse nazionalità.
Le attività di laboratorio hanno inoltre messo in luce la grande creatività dei bambini che hanno trasformato il ritratto di ogni compagno in un fiore e con la tecnica del collages hanno realizzato una bandiera di tessuto divenuta una sorta di giardino multietnico, rappresentazione ideale del nostro Paese in cui ogni volto è espressione delle diversità che lo animano.
Durante il percorso di elaborazione della bandiera, i bambini sono stati guidati alla scoperta dei paesi di provenienza di ciascuno di loro, allo studio dell'educazione civica, della storia e della geografia dei vari paesi d'origine e alla riproduzione delle rispettive bandiere. La visita alla Sala del Tricolore ha concluso il lavoro dei ragazzi che hanno così potuto rivivere una parte tanto importante della nostra storia locale e nazionale.
Lo scambio finale delle bandiere tra i bambini italiani e i bambini tedeschi ha offerto a molte centinaia di loro l'opportunità di conoscersi e instaurare rapporti di amicizia sulla base di un'esperienza comune.
Venerdì 7 gennaio, nell'anniversario della nascita del Tricolore, i bambini della scuola primaria "Zibordi" hanno regalato la loro bandiera al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, a dimostrazione che è possibile realizzare una bandiera ideale in grado di unire, nel segno dell'amicizia e dei valori comuni, i giovani cittadini di tutto il mondo.

Elisabetta Benassi
Coordinatrice locale MUS-E Reggio Emilia

UNA BAMBINA COMMUOVE IL CAPO DELLO STATO

"Noi bambini della Scuola Zibordi abbiamo fatto questa bandiera durante un laboratorio artistico. L'abbiamo fatta con tanto affetto per lei, Signor Presidente."
Con queste parole pronunciate a nome di tutti i compagni una bambina di otto anni ha rotto il cerimoniale ed ha conquistato tutta la Sala Tricolore.
Commosso anche il Presidente che ha voluto ricambiare l'affetto dimostrato dalla bambina con una tenera carezza sulla testa. La bella iniziativa è arrivata da Gea B., un'alunna della terza elementare "Zibordi", sorteggiata per rappresentare i compagni nella consegna dello specialissimo Tricolore.

BRESCIA – 9 gennaio 2011
LE DIECI GIORNATE DI BRESCIA

In collaborazione e col sostegno della Fondazione Cab è stato ristampato in 20.000 copie, con distribuzione gratuita, il volume Le dieci giornate di Brescia, narrate ai ragazzi da un tamburino di Eugenio Paroli, edito nel 1899, quale segno di testimonianza e partecipazione della Fondazione Cab e dell'Associazione MUS-E Brescia al centocinquantenario dell'Unità d'Italia, dedicandolo in particolare agli studenti di Brescia. Con una conferenza stampa, alla presenza del Prefetto e dei rappresentanti delle Istituzioni culturali cittadine, fra i quali il Direttore della Biblioteca Civica Queriniana che ne ha permesso la pubblicazione, e il rappresentante dell'Ufficio scolastico provinciale, che lo patrocinano, il 9 febbraio 2011 i quotidiani cittadini sono stati informati della riedizione del piccolo volume in formato tascabile in cui si narrano, in forma di diario, episodi dell'insurrezione bresciana del marzo1849, vissuti da un ragazzino che segue il padre in quei dieci terribili e gloriosi giorni. Traspaiono dal racconto le speranze di libertà e l'eroica lotta per l'indipendenza dalla dominazione straniera. Il testo, con la semplicità del racconto del giovanissimo tamburino, potrebbe offrire uno spunto di conoscenza, di riflessione e di confronto, sui valori delle dieci giornate ai suoi coetanei di oggi, ai nuovi cittadini e alla città in generale, ricordando che in un tempo non troppo lontano lo scenario cittadino assisteva a storie di vita assai diverse da quelle contemporanee in città, ma non del tutto scomparse in altre aree del mondo. Dopo essere stato inviato al Consiglio Comunale, alle autorità, ai Consiglieri della Fondazione, ai dipendenti del Banco di Brescia e ai soci di MUS-E Brescia, il libretto, nei prossimi mesi, verrà distribuito nelle scuole della città, in varie manifestazioni oltre che essere a disposizione di chi lo richieda. In ogni volumetto è inserito un segnalibro promozionale dell'Associazione MUS-E Brescia nel quale si danno informazioni sull'Associazione. In alcune scuole la consegna è preceduta dalla lettura drammatizzata di alcuni episodi con accompagnamento musicale da parte di artisti di MUS-E che stanno registrando un'accoglienza molto favorevole.

Maria Carini
Coordinatrice locale MUS-E Brescia

ROMA – 17 gennaio 2011
IL FOGLIO VOLANTE

In occasione del 17 marzo alla scuola "Cesare Battisti" di Roma, piena di addobbi tricolore, si respirava un'aria di grande partecipazione ai festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia.
Prendendo spunto dal Risorgimento raccontato in musica, dai famosi "fogli volanti" che, in un'epoca priva di mezzi di comunicazione di massa come la nostra, riuscivano comunque a diffondersi rapidamente, è nata un'attività intorno ad un canto scritto nel periodo della Repubblica Veneta del 1848-49. La forza di questi testi ha suscitato un'intensa reazione dei bambini che non smettevano di fare domande e di raccontare tutti, in modo pacato, le emozioni e le immagini suscitate dall'ascolto del brano. Il loro desiderio, ora, è di poterlo imparare e poterlo cantare, magari in occasione della lezione aperta. È stato un momento, quasi inaspettato, di profonda partecipazione di tutti, un esempio di come si possa, cantando oggi i "fogli", continuare a farli volare.

Sandra Cotronei
Artista MUS-E Roma

TORINO – 17/27 marzo 2011

ESPERIENZA ITALIA 150

Venerdì 18 marzo è cominciata la nostra avventura alle Officine Grandi Riparazioni, la bellissima struttura restituita alla città che parla della storia di Torino. Emozionati, abbiamo attraversato la grande cancellata e lo spazio di ghiaia rossa per arrivare all'Aula Vittorio Emanuele, che ci ha ospitati fino a Domenica 27 Marzo.
Quasi un anno fa avevamo cominciato ad organizzare la partecipazione delle scuole con le molte riunioni con artisti e insegnanti a cui avevamo chiesto di aderire a Esperienza Italia, nella sezione di eventi dedicati alla Scuola in occasione dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Torino.
Ci eravamo poi interrogati su quale forma, quale taglio dare alla nostra partecipazione alle OGR e avevamo convenuto che l'evento fosse da considerarsi come una festa di compleanno e i laboratori, i regali portati per la festa dai bambini dei vari Progetti MUS-E italiani. E così quasi 1000 bambini di 36 classi MUS-E torinesi e di 10 classi provenienti da Bologna, Brescia, Chiavari, Fermo, Genova e Parma si sono scambiati le loro esperienze d'Arte semplici e commoventi creando nel corso di ogni giornata una fitta rete di appuntamenti. Questa speciale occasione ha consentito di avvicinare alla storia dell'Italia, dal Risorgimento a oggi, tutti i bambini partecipanti ai laboratori MUS-E, compresi i tantissimi figli di emigrati dalle diverse parti del mondo, italiani di tanti colori, di tante culture, di tante lingue-madri.
Particolarmente emozionante per tutti è stato l'incontro con il Presidente Napolitano il giorno dell'inaugurazione: tra un tripudio di bandierine sventolanti ed il canto a squarciagola dell'Inno di Mameli, il Presidente ha salutato con affetto i bambini, felici ed entusiasti. Erano presenti anche il Presidente Garrone e la Prof. Guglielmino che hanno assistito alle performances dei bambini con evidente soddisfazione. La complicata organizzazione, che doveva tener conto di tutte le variabili riguardanti orari, spostamenti, necessità dei partecipanti, ha funzionato con successo grazie alla generosità di tutti e alla grande attenzione a tutti i livelli dedicata dai responsabili. Moltissime sono state le proposte: lievi e colorate, intense di contenuti o ironiche, più didattiche dedicate alla crescita educativa o più teatrali, in cui ognuno era già personaggio. Molti i linguaggi utilizzati: oggetti costruiti o soltanto suggeriti, semplici scenografie o imponenti allestimenti, canti di tradizione o inventati, danze corali o individuali ma sempre, sempre bambini generosi che ci hanno trasmesso emozioni con la loro serietà, convinti e consapevoli di partecipare ad un rito molto, molto speciale.
E l'emozione che ci hanno trasmesso ha preso anche la forma di messaggi che rispondevano a questa domanda: "Che cosa è l'Italia per te?" Allora non possiamo non ricordare la risposta di una bambina che ha detto: "L'Italia è per me un prato pieno di fiori dove cantano gli uccellini." Questa bambina si chiama di nome Martina e di cognome HU.

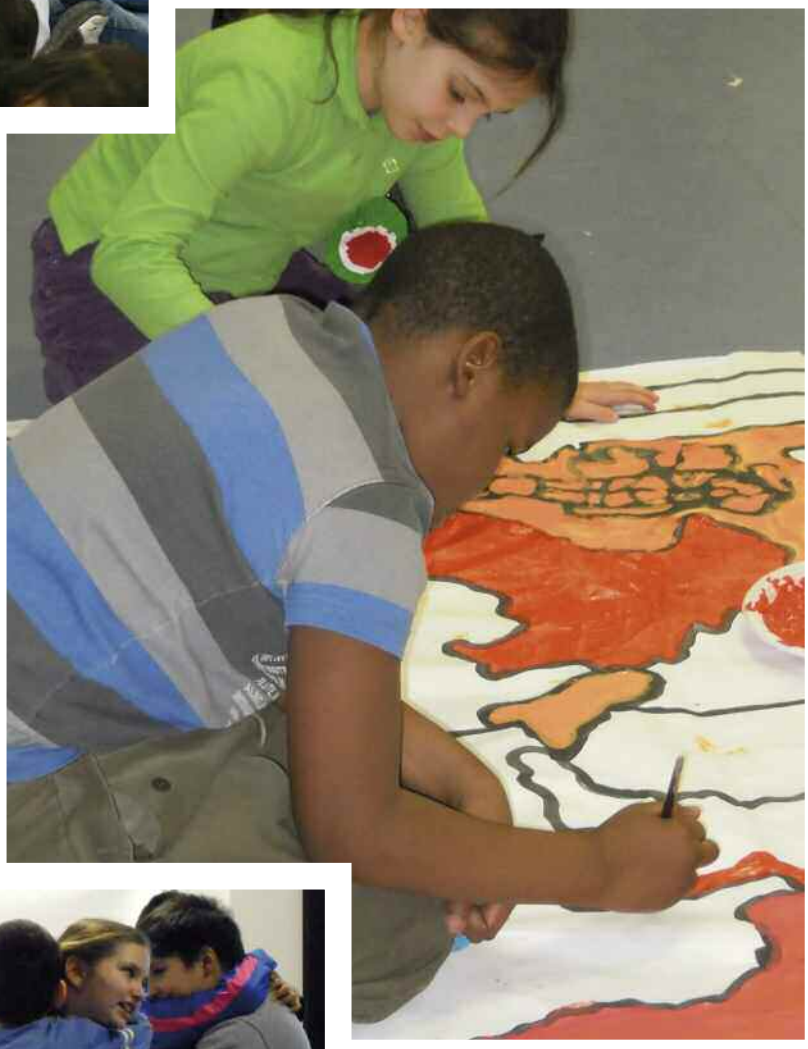
Paola Monaci e Claudia Serra
Coordinamento MUS-E Torino

MUS-E ITALIA A TORINO

L' avventura torinese "Italia 150" sembrava destinata a risultati poco esaltanti: defezioni nella Presidenza del comitato promotore, tagli ai finanziamenti, ritardi e intoppi di varia natura.
Devo onestamente ammettere di aver avuto, da principio, molte preoccupazioni per le trasferte delle classi MUS-E: lunghi viaggi per i bambini, grande impegno degli artisti, delle insegnanti e dei genitori e anche qualche incertezza sulla condivisione di questo importantissimo anniversario.
Mi sono completamente sbagliata! Tutto quello che si è vissuto a Torino è stato infinitamente superiore ad ogni più rosea aspettativa! Miracolosamente, è cresciuta in tutti la voglia di partecipare, di sentirsi accomunati nella grande storia della nostra Patria. Forse proprio le difficoltà hanno risvegliato il desiderio di esserci e di testimoniare, con la propria presenza, un sentimento forte di solidarietà e di appartenenza che mancava da tempo.
Certo, l'organizzazione e l'esperienza di MUS-E Torino ha contribuito al massimo alla perfetta riuscita degli incontri, ma non è stato solo questo... si è respirata, finalmente, un'aria di condivisione, di certezza nei nostri ideali, di vera fratellanza che ha toccato tutti nei nostri sentimenti più profondi.
La commozione, in ognuno di noi adulti, è stata palpabile e visibile. Fantastici i bambini, perfettamente a loro agio, allegri, divertiti, impegnati nelle loro performances, motivatissimi a condividere con i nuovi amici le loro pur molto differenti esperienze MUS-E. Insomma, senza esagerare, questo scambio tra i bambini è stato un trionfo del lavoro della nostra rete, un'occasione che ci ha insegnato molto e che sicuramente dovremo replicare in altre forme.
Il Presidente Garrone ha vissuto la giornata del 18 marzo, giorno dell'inaugurazione, con grandissima emozione e soddisfazione e la visita del Presidente Napolitano, che lo ha personalmente salutato, ha reso l'evento ancora più significativo.
Per tutti questi motivi, desidero ringraziare, e non si tratta di una formalità, Paola, Claudia e tutti gli artisti di Torino impegnati in questo evento così ricco di occasioni artistiche ma anche di infiniti problemi organizzativi. Il loro lavoro ha permesso ai colleghi coordinatori e agli artisti di Bologna, Brescia, Chiavari, Fermo, Genova e Parma di condividere serenamente con i loro bambini, docenti e genitori questa magica occasione di incontro e di condivisione, di vivere, cioè, in concreto, una indimenticabile esperienza in perfetto "stile MUS-E". Grazie a tutti.

Anna Maria Guglielmino
Coordinatrice nazionale MUS-E Italia

ORATORIO ESPERIENZ



MUS-E BOLOGNA

Alle Officine Grandi Riparazioni di Torino, negli spazi organizzati per i festeggiamenti del 150 anniversario dell'Unità d'Italia, il 18 marzo 2011 i bambini della IV C della scuola "Guidi" di Bologna, accompagnati dalla maestra Daniela Scalesciani, hanno incontrato i bambini della 3 B della scuola "Lesiona" di Torino. A guidare il laboratorio di MUS-E Bologna Un tuffo nell'inchiostro: a scuola come 150 anni fa erano Rita Costato Costantini ed Elena Montanari. Di questa giornata, resa ulteriormente speciale dall'arrivo in visita alle OGR del Presidente della Repubblica Giorgio Napoletano, ci piace riportare le impressioni dei bambini: "Abbiamo aspettato questa gita da tanti mesi ed eravamo curiosi di vedere i bambini di Torino" - "Non avevamo capito bene cosa avremmo fatto durante l'incontro ed eravamo anche timorosi di non essere pronti, capaci" - "Quando siamo arrivati è stato tutto facile: i bambini di Torino facevano le cose MUS-E come noi, anche se un po' diverse" - "Abbiamo recitato dei pezzi della Costituzione e dipinto tutti insieme in un grande foglio dove erano rappresenti dei pezzi di Italia tutti uniti" -"Molti bambini di Torino hanno scritto con l'inchiostro e la cannetta, come si faceva 150 anni fa. Noi l'avevamo già fatto in classe con Rita ed Elena che ci avevano anche raccontato com'era la scuola una volta: i banchi, le maestre, i quaderni, i libri. E che una volta molti bambini della nostra età andavano a lavorare" - "I vecchi banchi con il buco per l'inchiostro poi li abbiamo visti nella mostra Fare gli italiani, erano un po' tristi e dovevano essere molto scomodi" - "È stata una grande festa, anche i grandi erano contenti. Poi è arrivato il presidente Napolitano e lo abbiamo salutato con le bandierine tricolore" - "Torino era bellissima, c'erano il sole e le montagne innevate"

Rita Costato e Elena Montanari
Coordinamento MUS-E Bologna

1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

MUS-E GENOVA

Il 22 marzo 2011 le classi VA e VB della scuola "Chiabrera" hanno partecipato a due laboratori presso l'OGR a Torino in occasione delle celebrazioni di Italia 150. Il progetto dei bambini genovesi, Le regioni invisibili, è stato condotto dalle artiste Olivia Giovannini, movimento espressivo e Tiziana Manfredi, arti visive. Gli alunni, accompagnati dalle loro insegnanti, Carmela Raiola e Maria Carla Lazzarini, si sono incontrati con due classi di MUS-E Torino e insieme hanno presentato il loro lavoro. Erano presenti anche Mariateresa Costagliola e Rossana Antiga, del coordinamento MUS-E Genova. Le classi genovesi, attraverso un breve percorso d'indagine storica, sono giunte alla scoperta e costruzione, da parte di ogni singolo bambino, di luoghi/regioni, immaginari e immaginati, e alla loro successiva composizione in un unico e unitario mondo nuovo. Si è partiti dal tentativo di immaginare luoghi e posti per loro ideali, attraverso riflessioni sulle caratteristiche dello spazio, in particolare su luce/ombra, forma, colore, suono, materia e sulle sensazioni che lo spazio provoca. Ogni regione è stata definita tramite queste caratteristiche che ne determinano l'identità, per giungere poi alla realizzazione pratica grazie all'esplorazione dello spazio nel movimento, nel linguaggio, nel modo d'espressione e nelle sonorità tipiche di queste regioni immaginate. I bambini delle classi torinesi sono stati invitati ad entrare negli spazi indicati ed insieme hanno dato vita ad un intreccio di movimenti realizzati come se i ragazzi si fossero sempre conosciuti ed avessero sempre lavorato insieme.
In una cornice gioiosa e ricca di contenuti, il lavoro condotto nelle diverse sedi italiane e le specifiche capacità delle singole classi sono state condivise e unite. E condiviso è stato il canto finale di tutti i bambini, condotto da un artista di Torino: il canto della bandiera italiana.
Il divertimento, la partecipazione e la soddisfazione sono stati unanimi.

Maria Teresa Costagliola
Coordinatrice locale MUS-E Genova

MUS-E PARMA

Nelle giornate del 23 e 24 marzo 2011 il gruppo MUS-E di Parma si è recato a Torino per un gemellaggio delle 2 classi IV della scuola "Ulisse Adorni" di Parma con quelle di Torino, con le quali durante il periodo precedente erano state concordare alcune attività da svolgersi insieme nello spazio allestito per celebrare i 150 anni dell'unità d'Italia.
In particolare, una delle 2 classi è costituita da 15 alunni tutti extracomunitari provenienti dall'Africa, dalla Cina e dai paesi dell'est, mentre l'altra classe è composta prevalentemente da alunni di origine italiana. Le due classi sono al terzo anno dell'esperienza MUS-E ed in esse si è creato un grande affiatamento fra gli alunni, gli insegnanti, gli artisti che le guidano ed anche le famiglie che sono state entusiaste di poter far partecipare i loro figli a questa esperienza fuori casa per 2 giorni in un momento così significativo.
Il Comune di Parma ha contribuito alla realizzazione della manifestazione facendo intervenire in prima persona l'assessore alle politiche scolastiche Dr. Giovanni Paolo Bernini in forma ufficiale, con il gonfalone della città, per incontrare a Torino l'assessore alla cultura e la presidente MUS-E della città di Torino. La cerimonia si è svolta all'ingresso dei padiglioni che ospitano la mostra con discorsi ufficiali e fotografie, insieme a tutti gli alunni ed agli artisti intervenuti. Il Comune di Parma ha offerto anche un sostanzioso contributo economico all'iniziativa, così come la società di trasporto di Parma TEP. Tutto ciò ha permesso che le due giornate venissero trascorse dagli alunni senza alcun costo da parte delle famiglie ed in ambiente consono ed adatto alla manifestazione. La prima giornata si è svolta interamente all'interno delle OGR restaurate e dedicate alle varie mostre e laboratori aventi per tema l'unità d'Italia.
La prima classe insieme alla sua gemella di Torino ha costruito nell'apposito spazio del laboratorio un'Italia con filo di lana bianco, rosso e verde al quale gli alunni hanno appeso cartoline delle varie città con mollette bianche, rosse e verdi. L'altra classe ha pure svolto una performance dal tema L'Italia che conosco, l'Italia che vorrei con un tecnica artistica diversa, usando collage e forbici. Le visite alle varie mostre storico-artistiche ed ai vari laboratori hanno completato il percorso. La seconda giornata è stata invece divisa fra la visita al Museo Egizio al mattino ed al Museo del Cinema al pomeriggio.

Ornella Maseroli
Coordinatrice locale MUS-E Parma

MUS-E CHIAVARI

Una splendida giornata di sole ha fatto da sfondo ad una splendida esperienza. Gli alunni con i loro cappellini bianchi con il logo MUS-E, accompagnati da tre maestre, dagli artisti delle tre aree artistiche (musica, movimento, arti Visive) e dalla Coordinatrice didattica di MUS-E Chiavari, giunti in una Torino pavesata da mille bandiere tricolori hanno incontrato i loro coetanei di una scuola del capoluogo piemontese. Grazie ad una organizzazione perfetta, dovuta all'efficienza di Paola Monaci, Coordinatrice di MUS-E Torino, siamo stati accompagnati in un'ampia aula a noi riservata dove si sono svolte le performance delle due classi. Dopo una breve rappresentazione mimica dei caratteri degli Italiani interpretati dai bambini di Torino, hanno preso posizione i nostri che dopo aver disposto a mo' di fondale un grande foglio di carta su cui era rappresentato il mare, hanno iniziato a giocare con quegli antichi giochi che avevano recuperato e ricostruito sulla base delle testimonianze dei loro nonni con una musica di sottofondo. Al suono della sirena di una nave si sono seduti ai piedi del fondale ed hanno iniziato a cantare "Mamma mia dammi cento lire che in America voglio andar" mentre si passavano di mano in mano, facendola ondeggiare la sagoma di un veliero tricolore.

Un altro suono di sirena ha interrotto il canto e i nostri piccoli emigranti si sono esibiti in una danza attraverso dei grandi cerchi di 5 colori posati sul pavimento e tirando fuori da una grossa vecchia valigia legata con la corda e dei sacchi di iuta alcuni oggetti tra cui spiccavano rettangolari dipinti di verde, rosso e bianco.

Divisi in tre gruppi, hanno completato i loro riquadri mentre intonavano "Ma se ghe pensu", per poi unire con delle mollette da bucato tutti i lembi a formare la nostra Bandiera Tricolore che hanno alzato e rivolto al pubblico al suono del nostro inno, sovrastato da un grande e commosso applauso dei presenti. "L'Italia nel cuore degli emigranti delle valli del Chiavarese". L'altra classe ha completato la propria performance con un workshop su un grande striscia disegnata con varie Italie disposte in modo fantasioso colorando a piacere con la collaborazione anche dei bambini di Lavagna.

Veramente contenti, pieni di coccarde e bandierine tricolori, abbiamo completato la giornata con la visita ad una delle tante mostre offertaci dall'Organizzazione. "Questa è stata la più bella gita della mia vita scolastica" ha detto una alunna della III elementare D, mentre tornavamo al pullman.

Che dire di più?

Isabella Morfino

Coordinatrice artistica MUS-E Chiavari

MUS-E FERMO

La festa… È stata un'esperienza intensa e speciale quella che hanno vissuto i bambini delle due classi MUS-E del Fermano che sabato 26 marzo hanno partecipato ai laboratori di scambio con altrettante classi di MUS-E Torino per festeggiare in modo singolare i 150 anni dell'Unità d'Italia.
Speciale è stata in primo luogo la cornice: le Officine Grandi Riparazioni (OGR), site in Corso Castelfidardo a Torino, uno splendido e imponente esempio di architettura industriale declinato per l'occasione del 150° a contenitore di mostre, eventi e incontri. All'interno delle OGR è stato allestito uno Spazio Scuole, che ha ospitato i laboratori MUS-E.
All'ingresso delle OGR i bambini della classe V^C della Scuola primaria "Don Milani" di Monte Urano e quelli della classe V^ della Scuola primaria "L. Salvadori" di Fermo sono stati accolti dalla Presidente di MUS-E Torino, Giovanna Cattaneo Incisa; dal Consigliere regionale del Piemonte, Gianna Pentenero; dalla dott.ssa Marina Bertiglia, responsabile della formazione e didattica del Comitato Italia 150; dalla coordinatrice nazionale di MUS-E Italia, Anna Maria Guglielmino e dalla coordinatrice locale di MUS-E Torino, Paola Monaci. La consigliera Pentenero ha accolto con grande ammirazione il dono che il Sindaco di Monte Urano, Francesco Giacinti, venuto a Torino insieme ai bambini, le ha regalato. Una scarpa unica, nella quale sono rappresentati i protagonisti del Risorgimento Italiano, da Garibaldi a Cavour, realizzata dall'Arf (Artigiani Riuniti del Fermano) in onore dei 150 anni.
I bambini hanno partecipato a tre diversi laboratori organizzati sia dagli artisti di MUS-E Torino, Manuel Vennettilli e Martin Mayes che da quelli di MUS-E del Fermano, Orietta Basili, Sabrina Lupacchini e Stefania Pietrani. Dagli equilibrismi del circo alle melodie musicali realizzate con i cucchiai passando attraverso la stramba filastrocca del pittore che ha guidato i bambini nella realizzazione di personaggi strambi e buffi ma nati dalla collaborazione di tutti i bambini.
Nel pieno spirito del progetto MUS-E, che lavora nelle scuole attraverso l'arte per contrastare le discriminazioni e i pregiudizi, tutti i bambini, molti dei quali si vedevano per la prima volta, hanno giocato insieme, collaborando senza litigare e facendo da maestri gli uni agli altri. Uno splendido esempio di unità e integrazione e una speranza per il 150° compleanno dell'Italia unita.

Carlo Pagliacci
Coordinatore locale MUS-E Fermo

MUS-E FERMO SI PREPARA PER TORINO...

Gli ambasciatori… Alla vigilia del giorno dedicato alla festa nazionale per l'Unità d'Italia, presso la Sala Consiliare della Provincia di Fermo, un'inusuale cerimonia d'investitura ha proclamato gli studenti di due scuole elementari ambasciatori di tutte le Scuole del Fermano a Torino, in occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.
Erano emozionati e contenti i cinquanta bambini seduti sui banchi della sala consiliare. Bambini italiani ma anche provenienti da molti altri Paesi del mondo, Albania, India, Cina, Costa d'Avorio, Marocco, etc., tutti con al collo le coccarde tricolori che loro stessi hanno costruito. Hanno ascoltato con molta attenzione l'alternarsi degli interventi dell'Assessore provinciale alla cultura, Giuseppe Buondonno; del Presidente di MUS-E del Fermano, Enrico Paniccià; del sindaco di Monte Urano, Francesco Giacinti e dell'Assessore alla cultura del Comune di Fermo, Maria Antonietta Di Felice e infine del Presidente della Provincia, Fabrizio Cesetti. Ha salutato i bambini anche un ospite d'eccezione, don Franco Monterubbianesi, fondatore della Comunità di Capodarco e oggi responsabile dell'Associazione "Noi, ragazzi del Mondo".
Tutti gli interventi hanno sottolineato l'importanza storica della ricorrenza dell'Unità d'Italia ma anche soprattutto il significato che questa festa deve assumere oggi, i valori di libertà e di integrazione di cui deve essere simbolo. Valori che si sposano benissimo con il progetto MUS-E che, attivo nella nostra provincia dal 2009, persegue finalità che si inseriscono perfettamente nel tema dell'Unità d'Italia: l'Italia del futuro sarà sempre di più un'Italia multietnica che dovrà superare particolarismi sterili e non costruttivi e questi bambini entusiasti di festeggiare il compleanno del Paese in cui vivono, in cui vanno a scuola, dove vivono gli anni più importanti della loro formazione, ne sono una splendida testimonianza.
L'ultima parola è spettata proprio ai bambini che hanno letto le loro riflessioni sull'Unità d'Italia e sul progetto MUS-E e considerato che la nostra provincia è sede di uno dei più importanti distretti calzaturieri d'Italia hanno giocato sulla forma a stivale della penisola leggendo una simpatica poesia sul tema. Gli alunni hanno poi regalato le coccarde tricolori a tutti i presenti.
Infine due bambine, rappresentanti delle due classi, sono state vestite dal presidente Cesetti della fascia tricolore che, insieme a tutti i loro compagni di classe, le ha elette piccole ambasciatrici del sentimento di Amore e Speranza per il futuro del nostro Paese e dei suoi piccoli cittadini.

Preparativi di viaggio…
Per capire tutto il successo e l'interesse che il progetto MUS-E ha riscosso nella provincia di Fermo, vi raccontiamo brevemente i preparativi e il programma del viaggio a Torino del 26 e 27 marzo a una settimana esatta dalla partenza.
Quando, ormai più di un anno fa, parlammo alle classi MUS-E del Fermano della possibilità di partecipare ai laboratori organizzati a Torino nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia, ancora non ci immaginavamo cosa sarebbe successo… Un viaggio da Fermo a Torino non è certo una passeggiata perché, nonostante internet abbia abbattuto limiti spaziali e temporali, un autobus per andare da Fermo a Torino continua a impiegare otto ore e mezza. La lunghezza del viaggio non ha però fermato le due scolaresche che hanno scelto con grande entusiasmo di partecipare al progetto, e non solo loro. Infatti ad accompagnare i bambini, oltre alle insegnanti e allo staff di MUS-E, hanno partecipato anche le dirigenti, i genitori, alcuni parenti e amici e perfino il sindaco di Monte Urano (città della provincia di Fermo dove risiede una delle due classi MUS-E) con la famiglia.
Si parte dunque in 100, su due autobus, alle 00.05 del 26 marzo da Fermo alla volta di Torino. Dopo un viaggio lungo tutta la notte, la prima tappa a Torino è la visita al Museo Egizio. Giusto il tempo per il pranzo al sacco e di corsa tutti alle OGR per lo scambio con le classi MUS-E di Torino e un giro alle mostre di Esperienza Italia. Cena e pernottamento alla Casa dell'Intercultura e della Mobilità Giovanile, l'Open 011, che, visti i numeri, ci ha riservato l'intera struttura. Il 27 è la volta del Museo del Cinema, di un giro per il centro di Torino e nel primo pomeriggio tutti di nuovo sull'autobus per il rientro a casa.

Elisabetta Petrini
Coordinatrice didattica MUS-E Fermo

MUS-E BRESCIA

25 marzo 2011, alle OGR di Torino. Giornata istruttiva e intensa, come intensa è la vocazione all'integrazione di MUS-E.
Tutti hanno espresso il meglio ed è stato uno scambio davvero significativo. Dopo tanto impegno, è stato gratificante per ciascuno provare delle sane emozioni.
Già l'arrivo a Torino, tutta un tricolore alle finestre dei palazzi, poteva essere un sintomo dell'atmosfera gioiosa di accoglienza; poi la struttura delle Officine Grandi Riparazioni, grandiosa opera di archeologia industriale, allestita per l'occasione con intelligenza, con geniale creatività e col "cuore", dalla ghiaia esterna dipinta in rosso e in verde, nei due grandi spazi all'aperto, alle mostre da visitare per … "ritrovare" l'orgoglio di essere italiani, in particolare Fare gli italiani, che racconta i 150 anni di storia con spunti scenografici sorprendenti. Lo spazio scuole, un'officina di creatività molto attiva, è rallegrato da coloratissimi murales. L'organizzazione davvero eccezionale ha permesso che tutto si svolgesse con facilità.
Come sempre una grande energia viene dalla presenza dei bambini, non so se per quanto di futuro rappresentano, o per la purezza del loro sentire e del loro impegno, sta di fatto che assistere alle loro esibizioni è stato emozionante, come sempre quando ci si trova immersi nella bellezza, pur nella semplicità di un gesto. Mi è rimasto nel pensiero il coro dei bambini torinesi della scuola Primaria "F.lli Cairoli", "quelli in cima al monte hanno una bandiera bianca / ricorda che la nostra tre colori ha", bravissimi anche nelle performance con quel loro stare vicini e muoversi insieme, con delicatezza e potenza, controllati e concentrati, seri come professionisti.
Lo stesso tema dell'Unità, ha ispirato il laboratorio della scuola "Rodari" di Brescia, intitolato U-n-i-t-à. Come descrivere il lavoro d'insieme fra la ricerca di materiali naturali aggregati fra loro in scultoree composizioni e l'espressione corporea che poi le rappresentava? Difficile, senza quella musica di sottofondo, senza vedere quei copricapo di grandi e verdi foglie fresche, senza quei movimenti in armonia fra loro, tutti molto attenti, nella semplicità di azioni adatte alle capacità infantili, con le insegnanti attive e trepidanti nel loro partecipe contributo. E il laboratorio pomeridiano con i canti e le danze popolari regionali del secondo gruppo torinese, seguito da un teatro dell'arte con le maschere italiane più note, ha coinvolto, bambini, artisti, maestri e spettatori tutti insieme in una gioiosa tarantella. Certo per i bambini bresciani lo scambio è stato importante. Incontrarsi e conoscere, vedere cosa hanno fatto i loto coetanei di MUS-E in un'altra città, partecipando a un progetto-evento di importanza nazionale, ha significato uscire dall'isolamento, sentire che MUS-E c'è anche in altri luoghi e lavora con altri come loro: è stata aperta una dimensione di confronto del loro fare il laboratorio che prima non esisteva ed è stato un bel modo di vivere l'integrazione.
Bravissimi tutti gli artisti, i torinesi Oxana, Sandro e Claudio, Mauro che ha presentato la storia dei 150anni e Alessandro e le bresciane Marina, Claudia e Ester che hanno fuso le loro esperienze artistiche.
Si leggeva l'entusiasmo negli occhi dei bambini, degli artisti e degli insegnanti e un luccichio negli occhi di Paola, "madrina" di questa vivacissima esperienza. Grazie a Paola e a Claudia e a tutto MUS-E Torino.

Maria Carini
Coordinatrice locale MUS-E Brescia

1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

MUS-E TORINO

Nel pomeriggio di Domenica 27 marzo si è conclusa la rassegna di laboratori, durata 10 giorni, che come MUS-E Torino abbiamo organizzato all'interno delle OGR (Officine Grandi Riparazioni) ristrutturate in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Spazio più giusto non si poteva pensare, per questo evento che ha visto la partecipazione, oltre alle classi delle altre sedi italiane, di ben 36 classi torinesi che si sono esibiti come artisti portando in dono le loro performances a bambini di altre classi e poi - guidati dalle maestre - hanno visitato le mostre presenti alle OGR dove si parla della storia d'Italia che è stata e dell'Italia che sarà.
La partecipazione alle OGR è diventata inoltre l'occasione per quei bambini, che per la prima volta uscivano dai loro quartieri, di entrare in uno spazio che raccontava la storia di una Torino industriale, diversa dalla visione quotidiana della città.
Emozionante per tutti è stato l'incontro con il Presidente Napolitano che, tra un tripudio di bandierine sventolanti ed il canto a squarciagola dell'Inno di Mameli, ha salutato con affetto i bambini, felici ed entusiasti. È stata molto gradita la presenza del Presidente di MUS-E Italia Riccardo Garrone e della coordinatrice nazionale Anna Maria Guglielmino che hanno espresso apprezzamento per l'organizzazione e soddisfazione per la qualità e l'emozionalità delle attività dei bambini.
L'organizzazione di queste giornate, che prevedevano una fitta rete di appuntamenti, ha richiesto molto impegno da parte di tutto lo staff organizzativo del MUS-E Torino, coordinatori, segreteria, artisti dei laboratori, artisti incaricati dell'allestimento dello spazio; ma l'impegno più commovente è stato sicuramente quello delle scuole e dei bambini che hanno partecipato con grande serietà e trasporto.
Le giornate nell'aula Vittorio Emanuele II (più risorgimentale di così...) sono diventate un caleidoscopio di laboratori scanditi dai flussi in entrata e in uscita dei bambini, dalle loro risate e dalle loro voci, ma anche dai silenzi intensi ed emozionati che segnalavano l'inizio degli scambi. Gli scambi (questo il nome dato ai laboratori) sono stati dunque la vera esperienza: sorprendenti e colorati, hanno visto tutte le classi cimentarsi nei diversi linguaggi artistici.
Guidati dagli artisti MUS-E e dai loro insegnanti, i bambini sono diventati danzatori e musicisti, attori e pittori, rappresentando tematiche in modo diverso legate all'Unità d'Italia.
In queste giornate abbiamo visto agire veri talenti naturali, abbiamo assistito ad eventi emozionanti fino alla commozione, abbiamo condiviso la gioia dei colori, abbiamo anche apprezzato l'alto livello di professionalità di tutti gli artisti MUS-E conduttori dei laboratori.
Non possiamo e non vogliamo dunque scegliere tra queste esperienze citandone alcune e dimenticandone altre; preferiamo invece ricordare l'atmosfera che ha circondato tutti gli scambi, fatta di stupore, attenzione ed emozione.
Per MUS-E Torino le OGR sono state dunque un vero successo da tutti i punti di vista, organizzativo, artistico ed educativo, in perfetta sintonia con le linee guida MUS-E là dove recitano: "L'Arte come strumento educativo e d'integrazione nella Scuola".

Paola Monaci e Claudia Serra
Coordinamento MUS-E Torino

LE IMPRESSIONI DEI BAMBINI DI TORINO

HANNO PARTECIPATO AI LABORATORI LE CLASSI TORINESI DELLE SCUOLE:
Ambrosini (classi 2B, 2C), Anna Frank (classi 2A, 2B, 3B, 5), Aurora (classe 3°), Cairoli (classi 3B, 3D, 3E), D'Assisi (classi 3E, 3F) Da Feltre (classe 3C), De Amicis (classi 3D, 4B), Fiochetto (classe 3E), Fontana (classi 2C, 3B, 3C), Gabelli (classi 2D, 4A, 4B, 4C, 4D) Lessona (classi 2B, 3B), Manzoni (classi 3A, 3D), Parini (classi 3A, 3B), Pestalozzi (classi 3A, 3B), XXV Aprile (classi 2A, 2B, 3A, 3B)

Noi bambini e insegnanti della classe III B della scuola Leone Fontana, unitamente al Dirigente dell'IC Ricasoli, Dott. Gabriele Bianchi, esprimiamo la nostra gioia e soddisfazione per la giornata trascorsa alle OGR e per la possibilità di incontrare il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Più volte, nei giorni successivi, abbiamo manifestato il nostro entusiasmo ricordando il momento in cui abbiamo scambiato alcune battute con il Presidente stringendogli la mano, consapevoli dell'unicità dell'esperienza vissuta.
Anche i nostri genitori hanno seguito con emozione questi momenti, partecipando in presenza o seguendo le notizie e i servizi comparsi su televisione e giornali, organizzando per noi una piccola rassegna stampa.
Non meno importante è stata la partecipazione al Laboratorio esperienza, in cui noi bambini speriamo di aver presentato nel miglior modo possibile il risultato del percorso svolto con l'artista Marco Amistadi. Ringraziamo l'associazione MUS-E che ci ha permesso di vivere una giornata davvero emozionante e irripetibile.

Classe III B Scuola "Fontana" di Torino

Tanta agitazione, ma anche sicurezza di essere insieme per un progetto. Curiosità di conoscere altri bimbi e di vedere la loro arte. Tensione di fare davanti agli altri. Scoperta di poter comunicare senza tante parole. Sentirsi in una "festa impegnativa!". Avere la voglia di imparare dagli altri. Sentirsi fieri di ciò che si è fatto! Siamo stati bene! Ci siamo sentiti accolti e ci siamo divertiti.

Classe IIIB I.C. "Cairoli" di Torino

Con Angelo abbiamo recitato,
tanti applausi abbiamo meritato,
e poi con i compagni della Parini abbiamo pitturato.
Abbiamo visto la mostra "Fare gli Italiani"
e ci è piaciuta tanto che volevamo tornare l'indomani.

Classe IIID I.C. "Cairoli" di Torino

ATTIVITÀ DELLA RETE MUS-E ITALIA
RIUNIONI, SELEZIONI, AGGIORNAMENTO E PROGETTI

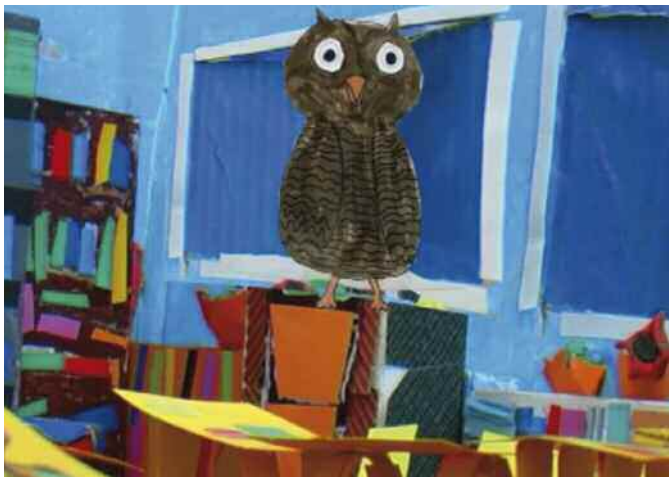
ROMA – 13 Dicembre 2010
FESTA DELLA LUCE: L'ARTE NELLE CORSIE DEL "BAMBINO GESÙ"

In occasione della festività dedicata a Santa Lucia, protettrice della vista e della luce, l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" ha vissuto un'intera giornata di festa grazie agli artisti di MUS-E Roma che hanno voluto offrire un momento - davvero luminoso - di conoscenza, di emozione e di divertimento.
Durante tutto il giorno Giovanna, Aleksandar e Rosi, artisti di teatro, musica e arti visive, si sono incontrati con i bambini nella Ludoteca dell'Ospedale o, quando possibile, direttamente nei reparti, portando la loro arte e dando vita a molte attività a cui i piccoli degenti hanno risposto con entusiasmo, vivacità e spensieratezza. Le emozioni, la musica, la disponibilità, l'incontro con i bambini sono stati un piccolo dono di MUS-E Roma, ma fatto con gioia.

Silvana Perron Cabus
Coordinatrice locale MUS-E Roma

TORINO – 14 Dicembre 2010
CREATIVITÀ IN ANIMAZIONE

Si è svolta a Torino, dal 9 al 18 dicembre, l'XI edizione del Sottodiciotto Filmfestival, rassegna cinematografica internazionale che vanta una media di circa 35.000 presenze annue e che include anche, tra le diverse sezioni di concorso, uno specifico spazio riservato agli audiovisivi prodotti dalle scuole primarie. In questo prestigioso contesto alcune classi della scuola primaria statale Vittorino da Feltre hanno presentato due filmati realizzati nel corso dei laboratori MUS-E Torino, entrambi proiettati il 14 dicembre al Cinema Massimo: *"Che strano mistero"*, ovvero perché non invitare a scuola i buffi animali che s'incontrano nel quartiere…e *"Un compito speciale"*, ossia come cambia la vita della classe se a tratti appare un gufo! La giuria del Concorso era composta dalla storyboardista Susanna Ceccherini, Elio Mosso e Petra Probst.



Paola Monaci
Coordinatrice locale MUS-E Torino

SIRACUSA – 23 Dicembre 2010

NATALE IN ARTE

Doppio appuntamento con MUS-E Siracusa, per festeggiare il Natale all'insegna dell'arte, della musica e dell'integrazione.
Presso i locali del Consorzio CON.SOLIDA.S. è stata organizzata la mostra Natale in Arte, promossa dall'associazione MUS-E Siracusa per valorizzare una speciale iniziativa locale: nell'ambito delle attività previste dal progetto "Percorsi di integrazione e transizione verso l'autonomia per l'autismo e il disagio psichico", finanziato dalla Fondazione per il Sud, sono stati infatti avviati nel mese di Aprile 2010 alcuni laboratori di arte visiva finalizzati ad offrire ulteriori opportunità di integrazione per i soggetti coinvolti nel progetto. I partecipanti ai laboratori, insieme al Maestro Giuseppe Piccione, hanno mostrato ai visitatori della mostra le opere realizzate dall'avvio dei laboratori ad oggi.
Presso il salone del Dipartimento di Salute Mentale di Siracusa, si è invece esibito il Coro "per Caso", condotto dal Maestro Giordano Ricci e accompagnato dalla violinista Cristina Fanara e dalla piccola Claudia Anastasi. L'esibizione ha rappresentato il debutto di questo coro, nato nel luglio 2010 anch'esso nell'ambito del progetto "Percorsi di integrazione" e promosso da MUS-E Siracusa, partner responsabile dei laboratori espressivi, in collaborazione con la Cooperativa San Martino e l'associazione AFADIPSI.
Con l'attività corale si intende, in particolare, promuovere uno spazio ad alta potenzialità di aggregazione, coinvolgendo sia i soggetti direttamente destinatari del progetto, sia i familiari, gli operatori e i volontari. Un'occasione per provare a sintonizzare voci diverse, coerentemente con la filosofia di fondo del progetto, per sperimentare la costruzione di spazi di transizione tra un mondo e l'altro, tra il silenzio e la parola, per dare voce ad opportunità espressive che risultano preziose per facilitare la comunicazione e dunque l'integrazione.

Ivana Severino
Coordinatrice locale MUS-E Siracusa

BOLOGNA – 26 Dicembre 2010

RADIO MUS-E 2010

Si è concluso con la puntata del 26 dicembre il progetto Radio MUS-E 2010 che è andato in onda dalle 9:30 alle 10 per tre domeniche consecutive su Città del Capo - Radio Metropolitana (Radio di Bologna e provincia, del circuito "Popolare Network").
Le trasmissioni radiofoniche hanno avuto come tema "Bologna città sostenibile". Una narrazione a misura di bambino ricca di racconti, filastrocche e altro che ha coinvolto le Scuole primarie di Bologna e provincia per sottolineare gli aspetti più importanti della sua vivibilità, gli elementi critici e le proposte concrete per poterla immaginare sempre più sana e vitale. La realizzazione e conduzione delle puntate è stata curata da Adriano Agrillo, artista di MUS-E Bologna che ha avuto al suo fianco, durante le conduzioni, coppie di allegri e giovanissimi ospiti della classe 1° elementare della Scuola "Fornace" (succ. Scuole Pezzani) – 1° Circolo didattico San Lazzaro di Savena.
La risposta delle scuole coinvolte nel progetto è stata particolarmente attiva e propositiva: tutte le classi hanno abbracciato il tema con entusiasmo producendo molteplici materiali audio centrati su Bologna, le sue bellezze, i suoi problemi. In molti casi l'occasione del progetto Radio ha stimolato nelle maestre visite didattiche nei luoghi della città per raccontarla "più da vicino" e attraverso il vissuto concreto dei bambini. In alcune classi sono stati inoltre organizzati incontri con nonni e nonne per familiarizzare i ragazzi con le sonorità del dialetto bolognese e per raccontare ai bambini, dalla viva voce dei suoi protagonisti, la Bologna di qualche tempo fa.
I bambini delle classi hanno partecipato con gioia all'impresa, tra cui molti figli di immigrati di prima e seconda generazione, e hanno fornito il 99% dei contenuti di ogni trasmissione.
Il ritorno di ogni puntata è stato sempre positivo e, come nell'esperienza del 2009, ha generato una rete di contatti e relazioni tra le realtà coinvolte: scuole, genitori, personale della Radio. Le tre puntate di Radio MUS-E 2010 possono essere ascoltate sulla pagina web di MUS-E Bologna:
http://www.mus-e.it/index.php?idEv=183
Un vivo ringraziamento a Manutencoop per aver sostenuto il progetto.

Rita Costato Costantini, Anna Russo, Adriano Agrillo
Coordinamento e artista MUS-E Bologna

LA SPEZIA – 13 Gennaio 2011
PRESENTAZIONE MUS-E LA SPEZIA

Si è svolta il 13 gennaio 2011, si è svolta la presentazione di MUS-E La Spezia, nuova Associazione della rete italiana che approda ufficialmente nella città ligure dopo un anno di sperimentazione sotto la guida di MUS-E Italia.
Nella splendida cornice della palazzina liberty del Conservatorio di musica della Spezia si sono dati appuntamento tutti i neo-consiglieri dell'Associazione costituita il 3 gennaio 2011: G. Bucchioni, U. Costamagna, L. Ghirlanda, A. Sammartano, L. Lanzini, il Presidente Enzo Papi e il coordinatore locale ed artistico Pietro Sinigaglia. Per MUS-E Italia erano presenti Anna Maria Guglielmino, Raul Iaiza, Paolo Corradi, Patrizia Conti e il Presidente Riccardo Garrone.
Numerose le autorità presenti tra le quali spiccavano il Prefetto della Spezia, Giuseppe Forlani e l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune della Spezia, Paolo Manfredini. Tutti in prima fila ad assistere ad un meraviglioso racconto in musica, Il Sorriso del Piccolo Re, storia fantasiosa che lega al tema del sorriso di un bambino che non conosce gioia alla ricerca di una melodia comune, interetnica e globale che possa generare appunto quel gesto delle labbra, così importante nella vita di un bambino.

La storia a lieto fine ha regalato molti sorrisi in sala e anche qualche malcelata lacrima di commozione tra i presenti. Splendido sul palco il Coro Fabrizio De André diretto da Gloria Clemente, efficace Marco Balma, narratore e conduttore della mattinata, bravi e pazienti i bambini della Scuola Primaria 2 giugno che, mentre le canzoni si susseguivano veloci tra un discorso e l'altro, hanno saputo confezionare, insieme a Micol Di Palma, piccoli anelli-gadget che uniti a due a due formavano un sorriso in carta colorata, assai apprezzato. Hanno poi tutti insieme salutato il pubblico, cantando accompagnati dal M° Pietro Sinigaglia, visibilmente emozionato e contento per la buona riuscita della presentazione/performance che ha unito in sé l'ufficialità dell'evento, la partecipazione dei bambini e la promozione del messaggio di MUS-E: la ritrovata unità tra le persone attraverso l'arte, la musica e la danza. La speranza è che MUS-E La Spezia, al pari delle sedi sparse in tutto lo stivale, possa sviluppare attività con numerose classi e raggiungere il più alto numero possibile di bambini. Per ora, iniziano le attività 5 scuole della Spezia, una di Tellaro, per un numero complessivo di 8 classi e 6 artisti. Grazie al Direttore del Conservatorio della Spezia che ha voluto ospitare questo evento e grazie a tutte le famiglie, i cittadini curiosi che hanno affollato la sala e soprattutto grazie alle insegnanti, sempre "sante". Buon lavoro agli artisti MUS-E che vogliamo segnalare oltreché ringraziare: Simona Mori, Valeria Rognoni, Micol Di Palma (arti visive), Elisabetta Vittoni (movimento espressivo), Gloria Clemente e Pietro Sinigaglia (musica).

Pietro Sinigaglia
Coordinatore locale MUS-E La Spezia

AMSTERDAM – 20 Gennaio 2011
COMITATO DI SVILUPPO INTERNAZIONALE

Il 20 Gennaio si è svolta ad Amsterdam una riunione del MDC, Comitato MUS-E di Sviluppo Internazionale, alla presenza di tutti i componenti: Elly Plooij, Presidente della MDC, Marianne Poncelet, Vice Presidente della Menuhin Foundation, Christophe Castiau, Segretario Generale della Menuhin Foundation, Anna Maria Guglielmino Presidente del Comitato Internazionale dei Coordinatori (ICC) e Sophie Lupcin, responsabile della Comunicazione della IYMF.
L'MDC ha il compito di studiare e promuovere l'organizzazione del Progetto MUS-E nei Paesi Europei ed extra europei. Nel corso della prima riunione annuale è stato discusso l'ampliamento del progetto in 4 nuovi Paesi e si è stabilito di affidare l'organizzazione della costituzione del Progetto in Bulgaria a Castiau e Guglielmino, in Austria a Guglielmino e Poncelet, in Romania a Poncelet. Il Comitato ritiene inoltre di dover consolidare l'importante progetto recentemente attivato con 12 classi in Kossovo.
Si è infine stabilito di redigere un "kit" analogo a quello utilizzato dalla rete di MUS-E Italia da inviare nei nuovi Paesi che intendono attivare il progetto MUS-E in modo che le modalità di organizzazione, così come succede in Italia, siano tutte ugualmente coerenti con le finalità del progetto MUS-E. La prossima riunione è prevista a Giugno, a Bruxelles

Redazione di MUS-E Italia

MACERATA – 2 Gennaio 2011

MUS-E MACERATA INCONTRA IL PRESIDENTE GARRONE

Lunedì 24 Gennaio 2011, nella Sede della Fondazione Carima, si è tenuto un incontro tra soci, sostenitori, insegnanti e artisti di MUS-E Macerata Onlus con il Presidente Riccardo Garrone e la Coordinatrice Nazionale Anna Maria Guglielmino.
L'incontro è stato aperto dalla Presidente Dania Battistelli che ha rivolto un ringraziamento speciale a tutti i sostenitori del progetto maceratese: Camera di Commercio, Comune, Manas S.p.A e Gruppo Giovani di Confindustria Macerata.
Affettuoso l'intervento del Presidente Garrone che ha salutato tutti i soci e sostenitori del Progetto sottolineando come "le Marche, con la sua alta percentuale di bambini stranieri, sia una terra ideale per attuare il progetto MUS-E".
Elisa Paoloni, Coordinatrice di MUS-E Macerata, ha voluto ringraziare gli artisti David Quintili, Laura Serfustini e Giuliano Bruscantini per il lavoro che stanno svolgendo nelle classi e tutti gli insegnanti che ogni giorno accompagnano e sostengono il progetto con dedizione e passione. È stata anche l'occasione per illustrare lo stato attuale del Progetto MUS-E Macerata: 4 Scuole coinvolte, 5 classi, 3 artisti e 98 i bambini protagonisti del progetto.
E infine l'intervento di Anna Maria Guglielmino che ha voluto ricordare l'impegno che MUS-E Italia dedica alla formazione annuale di tutti gli artisti a garanzia dell'unicità e qualità del Progetto. Tante sono state le domande dal pubblico, soprattutto dagli "addetti ai lavori" che hanno voluto approfondire con la dottoressa Guglielmino alcuni dettagli del progetto, concordando che dare ai bambini la possibilità di esprimersi liberamente, "allontanandoli dai limitanti e omologanti esempi massmediali attuali", contribuisce a formare futuri adulti più aperti al confronto e al dialogo.
Oltre ai soci, all'incontro erano presenti anche la dottoressa Stefania Monteverde, Assessore all'Istruzione del Comune di Macerata che si è dichiarata molto interessata al nostro progetto, Luciana Salvucci, Dirigente della Scuola Primaria di Corridonia, Enrico Lamanna, Dirigente della Scuola Primaria di Porto Potenza, la dottoressa Zenobi, Dirigente della Scuola Primaria di Macerata, Nazareno Agostini, Luca Pioli e Emilia Torresi.

Elisa Paoloni
Coordinatrice locale MUS-E Macerata

ANCONA – 24 Gennaio 2011

ANCONA E L'INTEGRAZIONE

Si è svolto nella sala congressi del Klass Hotel di Castelfidardo l'incontro di un gruppo di insegnanti e imprenditori della provincia di Ancona con il Presidente di MUS-E Italia Riccardo Garrone che ha presentato le linee guida del progetto "L'Arte per l'integrazione a scuola".
Il Presidente Garrone ha dichiarato che "le Marche sono una terra ideale sia per la disponibilità della gente che per la grande presenza di bambini extra-comunitari, per attuare il progetto MUS-E che ha appunto lo scopo di promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità tra i più piccoli".
Per l'occasione sono intervenuti anche Cleto Sagripanti della Manas SpA e consigliere nazionale di MUS-E Italia, Marcello Borselli dell'Agenzia Immobiliare Borselli e Staffolani di Castelfidardo e la dottoressa Anna Maria Guglielmino, coordinatrice nazionale di MUS-E Italia, che è entrata nel merito del progetto e della sua attuazione nelle scuole suscitando molta attenzione da parte di tutti gli insegnanti e dei Dirigenti scolastici presenti: "Lavorare sulla creatività – ha sottolineato Anna Maria Guglielmino – aiuta non solo i bambini ma anche gli insegnanti che molto spesso, nel loro lavoro curricolare, non hanno tempo e modo per scoprire le attitudini espressive dei loro alunni".
Tra gli altri, all'incontro erano presenti anche Dania Battistelli, Presidente di MUS-E Macerata, Ruggero Pavoni della Banca di Filottrano, Tommaso Agostinelli della Mt Motors, Franco Mengascini della Banca di Ancona, Pierpaolo Paoloni, Vincenza D'Angelo Dirigente dell'Istituto Comprensivo Paolo Soprani di Castelfidardo e Tomasini Silvana dell'Istituto Solari di Loreto. Il Progetto MUS-E è già stato avviato ad Ancona, in via sperimentale, nel 2009, grazie al contributo del Gruppo Giovani di Confindustria che ha adottato una classe nella Scuola Primaria "Da Vinci" dell'Istituto Comprensivo "Archi Cittadella Sud" coinvolgendo 3 artisti e 27 bambini.
Nel prossimo mese di Febbraio è prevista la Costituzione dell'Associazione MUS-E Ancona. La giornata si è conclusa con un incontro privato con il Presidente della Regione Marche, Gianmario Spacca, che ha rilevato nel progetto MUS-E molti motivi di interesse e di utilità per le scuole della Regione.

Vanessa Spernanzoni
Coordinatrice locale MUS-E Ancona

GENOVA– 29 Gennaio 2011

ARTISTI A CONFRONTO

Quest'anno MUS-E Genova ha scelto di destinare una parte delle proprie risorse alla formazione dei propri artisti.
È convinzione di noi tutti, infatti, che il progetto non possa correttamente perseguire le proprie finalità se gli artisti che lo conducono non sono adeguatamente motivati e collaborativi, nel più puro spirito di MUS-E.
La Coordinatrice Artistica Rossana Antiga ha dunque programmato tre incontri interdisciplinari, che si sono svolti con cadenza mensile con una partecipazione di oltre il 70% degli artisti. Il 29 Gennaio 2011, nella palestra della Scuola Brignole-Sale, Daniela Cecchi (area visiva) ha incontrato gli artisti di movimento espressivo e musica ed ha condotto il primo interessante laboratorio interdisciplinare dando vita a materiali tridimensionali assai significativi. Il 26 febbraio si è invece svolto l'incontro condotto da Claudia Monti, artista di movimento espressivo ha proposto ai suoi colleghi di arti visive e di musica un'attività di movimento utilizzando i loro stessi strumenti: strumenti musicali, carta e pastelli... Infine, il 12 marzo Alessandra Auditore (area musicale) ha chiuso il ciclo di incontri con un approccio ludico e formativo nello stesso tempo, trascinando tutti gli artisti con filastrocche e strumenti musicali ad improvvisare con il corpo significative performances. Le tre artiste hanno presentato lavori direttamente trasferibili nelle classi ed hanno evidenziato come ogni attività possa essere effettuata con modalità interdisciplinari.
La nostra artista Elena Aromando, dopo gli incontri, mi ha fatto avere questa riflessione: "Nell'arte contemporanea il limite tra una forma d'arte e l'altra è sempre più difficile da distinguere. L'interdisciplina è una soluzione che riflette il contemporaneo, indissolubilmente legata al nostro tempo".
MUS-E Genova ringrazia la Dirigente Scolastica Alessandra Lera, del Circolo di San Francesco d'Albaro, per l'ospitalità e la collaborazione.

Maria Teresa Costagliola
Coordinatrice locale MUS-E Genova

VERONA – Gennaio 2011

LA FIABA DEI TOP(O)I DEL MUSEO

È una mattina di metà gennaio quando una insolita invasione rompe il silenzio nelle antiche sale del palazzo; le sue fondamenta di epoca romana non sono troppo lontane dal Ponte Pietra, uno dei più vecchi della città…guardando con attenzione sotto il ponte, sul greto del fiume, si scorge appena il foro di accesso di un antico cunicolo. Eh si!…devono essersi intrufolati proprio da lì, i 38 topini curiosi…"
Potrebbe iniziare così una fiaba ambientata nella cornice storica di Palazzo Forti, Galleria d'arte moderna e contemporanea appartenente al circuito dei musei civici di Verona, dove i trentotto piccoli pionieri di MUS-E, appartenenti alle classi 1A della scuola R. Rubele e 2A della G. Carducci, inaugurano una felice stagione di collaborazione tra l'associazione MUS-E, il Museo e l'Assessorato alla cultura del Comune di Verona. I piccoli saranno guidati dinanzi alle opere contemporanee in esposizione dalla pittrice Francesca Demetz e dall'attore Andrea de Manincor, alla ricerca dei diversi tòpoi dell'Arte, che attraverso la tecnica dell'improvvisazione teatrale diventeranno elementi di una storia cui farà da scenografia ideale una "stanza dei desideri" basata sul principio del tattilismo marinettiano e munariano.

Marco Carrino
Coordinatore artistico MUS-E Verona

VENEZIA - Gennaio 2011

MUS-E AL GUGGENHEIM

Col semestre gennaio-giugno 2011, hanno preso avvio i laboratori MUS-E basati sui capolavori della Collezione Peggy Guggenheim che, sotto la formula interdisciplinare combinante l'area visiva con quella musicale o teatrale, vedono coinvolti centoundici bambini di cinque classi di scuole elementari veneziane dove opera quest'anno l'associazione. Le qualità di per sé già singolari di questo Museo amplificano, se possibile, gli effetti sui piccoli dell'eccezionale ospitalità che, per il gentile tramite del Dipartimento alla Didattica, viene offerta alle nostre classi a partire dalla possibilità di godere della visita alla Collezione nel giorno di chiusura al pubblico; occasione questa che consente di effettuare in piena tranquillità approfondimenti e dimostrazioni dinanzi alle opere stesse con ovvia ricaduta positiva sull'apprendimento dei bambini. Come non menzionare poi l'unicità di un luogo che è nato come abitazione ma che, per volere della sua illustre proprietaria, è sempre stato aperto al pubblico (ogni anno durante i mesi estivi); questo spirito divulgativo di Peggy continua ad aleggiare ancora oggi tra le sale dove permangono alcuni degli arredi originari e dove, come si può desumere da alcune fotografie d'epoca, anche la disposizione di qualche opera è rimasta la stessa di quando era ancora in vita. Questa dimensione di casa-museo accorcia quindi le distanze tra visitatore ed opere d'arte rendendo "familiari" capolavori che hanno fatto la storia dell'arte della prima metà del XX secolo.

Marco Carrino
Coordinatore locale MUS-E Venezia

TORINO – 16 Febbraio 2011

IL BAMBINO NON È UN ELETTRODOMESTICO

Organizzato dall'Unione Industriali di Torino e dedicato alla valorizzazione dell'impegno e dei risultati ottenuti da alcune realtà del territorio che svolgono un'intensa e continuativa attività a favore dell'infanzia, si è svolto mercoledì 16 Febbraio, presso la Sala Piemonte del Centro Congressi dell'Unione Industriali, l'importante convegno dedicato alla comunicazione per l'infanzia. La Presidentessa di MUS-E Torino, Giovanna Cattaneo, è stata invitata a presentare la propria esperienza, modello virtuoso di tali realtà, insieme a numerosi altri relatori: Giuliana Mieli, psicologa clinica e autrice del libro che dà il titolo al convegno, Luca Poma, giornalista, portavoce del comitato "Giù le Mani dai Bambini", Enrica Baricco, presidentessa dell'associazione CasaOz, Annamaria Febbraio Di Biasi, ideatrice e presidente di FORMA, fondazione che fa riferimento all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Guido Avigdor, creativo pubblicitario e fondatore di Eggers 2.0, Maria Elena Andreotti, presidente di Prisma Comunicazione e consulente per le relazioni istituzionali e internazionali del Segretariato Sociale Rai, Anita Molino, fondatrice de Il Leone Verde Edizioni, Anna Vivarelli, autrice di letteratura per ragazzi, Massimo Trombi, libraio presso La Torre di Abele libreria del Gruppo Abele e Luca Poma, giornalista, esperto di strategie di comunicazione e Portavoce nazionale di "Giù le Mani dai Bambini".

Paola Monaci
Coordinatrice locale MUS-E Torino

BOLOGNA – 18 FEBBRAIO 2011
FORMAZIONE ARTISTI MUS-E BOLOGNA

Il giorno venerdì 18 febbraio si è tenuto a Bologna l'incontro tra artisti, il Coordinatore Artistico Nazionale Raul Iaiza e i responsabili del MUS-E Bologna.
La prima parte dell'incontro è stata dedicata ad una raccolta di impressioni e di pensieri sulla formazione nazionale (che era già avvenuta tra gli artisti di MUS-E Bologna) e ad un confronto di idee con il Coordinatore Artistico Nazionale.
Nella seconda parte, si sono riportati, da parte degli artisti presenti, i feed-back relativi ai nuovi progetti di interdisciplinarietà e compresenza istituiti a Bologna da quest'anno, in tutte le classi. Il tema ha suscitato interesse e passione e tutti i partecipanti ne hanno messo in luce le enormi potenzialità ed i limiti strutturali. Il sostegno del Coordinatore Artistico nazionale è stato necessario e funzionale a raccogliere i vari pensieri e a restituire e confrontare le esperienze da lui raccolte in tutte le città.
Da parte di molti artisti presenti all'incontro sono emerse opinioni sul valore e sulle potenzialità dell'approccio interdisciplinare, come una sorta di "eccellenza" da costruirsi con il tempo in base all'esperienza di progettazione comune e di lavoro sul campo. L'organico di MUS-E Bologna è convinto che l'interdisciplinarietà presuppone il saper gestire molto bene la propria arte (aver a disposizione un vasto e approfondito bagaglio formativo ed esperienziale) per poter incontrare, nella compresenza, un'altra disciplina.
Pur incontrando una difficoltà strutturale nella gestione dei momenti interdisciplinari, molti artisti rilevano i primi risultati inaspettati del lavoro: la sorpresa dei bambini nella scoperta della trasversalità dei linguaggi artistici, la possibilità di sperimentare punti di vista diversi sullo stesso tema (da parte degli artisti e dei bambini), la possibilità di uscire da icone artistiche e trovare nuove strade.
I limiti che emergono riguardano la possibilità di incontro metodologico iniziale fra gli artisti, che necessariamente dovrà essere sempre più affinato e sottoposto ad una costante revisione; inoltre si sottolinea la necessità di creare delle "coppie-gruppi" di lavoro durante il tempo, anche perché le differenze esistono e si possono mettere a confronto entro certi limiti. L'incontro è terminato con l'augurio che sul tema si possano produrre riflessione e buone pratiche capaci di mettere a confronto le esperienze ed arricchire sempre più i momenti formativi nazionali.

Rita Costato Costantini e Anna Russo
Coordinamento MUS-E Bologna

CREMONA– 19 Febbraio 2011
COORDINAMENTO MUS-E CREMONA

Dopo oltre due mesi di piena attività nelle 24 classi cremonesi coinvolte nel progetto MUS-E e dopo un costante monitoraggio dei laboratori con gli artisti e con le insegnanti referenti delle varie scuole, un importante riscontro del positivo andamento del progetto si è avuto sabato 19 febbraio nella riunione di coordinamento condotta da Raul Iaiza.
Ciascun artista ha illustrato una articolata relazione sull'attività delle classi di competenza, indicando gli elementi positivi, nettamente prevalenti, e gli eventuali problemi.
In generale, nelle classi prime dei Circoli secondo, terzo e quarto, emergono buone capacità di coinvolgimento degli artisti con i bambini anche grazie a strategie mirate e personalizzate; la partecipazione degli insegnanti che riprendono le attività anche durante le attività curricolari, creando una continuità efficace per il mantenimento dell'interesse dei bambini e per la multidisciplinarità dei laboratori; l'entusiasmo dei bambini che attendono trepidanti l'arrivo degli artisti con i quali hanno già instaurato un sereno rapporto di amicizia e giocosità, spontaneo e collaborativo; partecipazione disponibile, curiosa ed interessata, da parte di bambini ed insegnanti, alle attività e ai temi proposti; il confronto continuo e diretto fra artisti e docenti nei casi di bambini più "problematici" i cui comportamenti, talvolta di difficile interpretazione, vengono orientati dalla maestra permettendo agli artisti di orientare più adeguatamente alcune attività.

Ferdinando Soana
Coordinatore locale MUS-E Cremona

REGGIO EMILIA – 21 Febbraio 2011
MUS-E E LE BUONE PRATICHE

Bellissimo incontro fra gli artisti di MUS-E Pistoia e di MUS-E Reggio Emilia. Tre artisti pistoiesi, Andrea Dami, Cecilia Ballotti e Filippo Basetti accompagnati dal coordinatore locale Riccardo Niccolai, hanno incontrato i colleghi di Reggio Emilia per condividere le proprie migliori esperienze. Gian Domenico Silvestrone, coordinatore artistico di MUS-E Reggio Emilia, ha accompagnato la delegazione pistoiese in una costruttiva visita alle scuole che partecipano al progetto MUS-E per la visione dei mosaici realizzati dai bambini.
Particolarmente significativa è stata la visita dei laboratori allestiti nelle scuole, utilizzati per la realizzazione di mosaici. Silvestrone ha illustrato ai colleghi pistoiesi tutte le fasi di lavorazione necessarie per la costruzione dei mosaici, successivamente li ha invitati a cimentarsi nel taglio delle tessere e nella fase di incollatura, ed infine ha evidenziato le modalità e le dinamiche legate all'attività con le classi, ponendo particolare attenzione alle proposte dei bambini, alla formazione ed alla conduzione dei gruppi nel lavoro vero e proprio. Il mosaico viene vissuto intensamente dai bambini e consente di trasformare le loro idee in una installazione vera e propria, indelebile nel tempo, una piacevolissima gratificazione visiva e sensoriale, che avranno modo di vedere e toccare ogni mattina mentre si recano a scuola.
L'incontro a Reggio Emilia ha fatto seguito ad una precedente visita di Silvestrone a Pistoia che si era svolta nell'ottobre 2010, durante la quale gli artisti pistoiesi avevano illustrato al collega reggiano le attività MUS-E in programmazione per l'anno scolastico in corso, una delle quali prevede, appunto, la realizzazione di un mosaico.

Riccardo Niccolai
Coordinatore locale MUS-E Pistoia

CHIAVARI – 5 Marzo 2011
IL SILENZIO CREATIVO

Come già lo scorso anno, MUS-E Chiavari ha organizzato anche per il 2011 un incontro di formazione con i docenti e gli artisti impegnati con i laboratori MUS-E.
Tema dell'incontro: Il silenzio creativo, condotto dalla Prof. Antonella Mancini, psicologa e docente di Pedagogia presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.
Luogo: quella che sta diventando la sede storica di MUS-E Chiavari, ovvero l'Aula Magna/Biblioteca dell'Istituto Comprensivo di San Salvatore dei Fieschi a Cogorno, il cui Dirigente ed il personale tutto hanno sempre mostrato nei nostri confronti una particolare sensibilità. In questo ambiente pieno di luce e di colore, con puntualità e con uno spirito che si è avvertito subito positivo e collaborativo, gli artisti dell'area musicale, dopo una breve introduzione teorica sul valore, il significato e l'importanza del silenzio, hanno dato vita ad un'articolata attività legata al silenzio in musica, alla sua traduzione in segno grafico e, soprattutto, all'ascolto visivo: quanto ognuno di noi è capace di osservare ciò che accade in uno spazio comune senza intervenire? Quali sono le emozioni che suscitano le tracce lasciate dall'altro nel nostro spazio?
Il lavoro, che si è susseguito ad intervalli sempre più serrati con inversioni di ruoli, in un'alternanza di ascolto e di esecuzione grafica, ha condotto ad un feed-back finale da cui si è evinto che, dopo un primo impatto di opposizione e di affermazione del proprio io attraverso un segno distintivo, si è proceduto verso una collaborazione ed una complementarietà più fiduciosa; la Dott. Mancini ha sottolineato l'importanza di saper riconoscere, rispettare ed interpretare il silenzio, o meglio i "silenzi" ed ha quindi aperto un ampio ed interessante dibattito con i partecipanti.
"Tutte le arti, anche il silenzio, hanno una grammatica, prima però bisogna sintonizzarsi sull'anima: con il corpo, con il cuore, con lo sguardo". (Marcel Marceau)

Isabella Morfino
Coordinatrice artistica MUS-E Chiavari

REGGIO EMILIA – 7 Marzo 2011
SERATA NOI CON VOI

Una serata dedicata a MUS-E Reggio Emilia, al racconto delle attività già realizzate ed ai progetti futuri durante la quale, per rendere tutti i soci partecipi dello spirito profondo che anima il progetto, è stato proiettato in apertura il filmato MUS-E: l'arte per l'integrazione a scuola, realizzato grazie al sostegno di Boorea. Vedere i bambini in azione, sentire i loro commenti e quelli degli artisti che operano con loro significa aprire una finestra su un mondo che gli adulti non sempre hanno la possibilità di conoscere. Solo così ci si rende davvero conto della società che cambia e delle sue infinite potenzialità future.
Per questo, negli interventi si è lasciato largo spazio alle maestre, Sabrina Fortini ed Annarita Sani, rispettivamente referenti per le scuole Carducci e Zibordi, che hanno illustrato le esperienze concrete vissute nelle classi. Dopo alcuni anni di attività, le maestre hanno evidenziato come l'utenza stessa delle scuole interessate dal progetto MUS-E sia profondamente cambiata in senso positivo generando anche da parte di altre scuole una sempre più ampia richiesta di intervento. Il dato sottolinea l'importante passo avanti nel percorso d'integrazione e il grande valore che i genitori della nostra comunità attribuiscono al progetto. Nel corso della serata titolata "Noi con Voi" e introdotta dai presidenti del Rotary Club, arch. Gianni Boeri, e del Soroptimist, avv. Franca Porta, sono intervenuti il presidente di Mus-e Reggo Emilia, avv. Ferdinando Del Sante, rotariano, e la coordinatrice locale prof. Elisabetta Benassi, che hanno ringraziato i presenti e portato i saluti e gli auguri ai club reggiani del presidente nazionale Dott. Riccardo Garrone.

Elisabetta Benassi
Coordinatrice locale MUS-E Reggio Emilia

SIRACUSA 11 Marzo 2011
L'ARTE PER L'INTEGRAZIONE

L'Associazione MUS-E Siracusa ha inaugurato l'11 marzo 2011 un'esposizione delle circa 200 opere realizzate da bambini, ragazzi e giovani, inseriti nel progetto "Percorsi di integrazione e transizione verso l'autonomia per l'autismo e il disagio psichico". Hanno partecipato all'inaugurazione della Mostra il Sindaco di Siracusa, Roberto Visentin, Mariella Muti, Assessore alla Cultura e il Presidente di MUS-E Italia, Riccardo Garrone. La serata è stata allietata dall'esibizione del Coro "per caso" condotto dal maestro Giordano Ricci, accompagnato dalla violinista Cristina Fanara. Sessanta persone disabili con le loro famiglie sono state protagoniste di un evento caloroso, nel cuore "culturale" della città. È stata grande la commozione quando il Coro MUS-E, formato da persone con disagio psichico, operatori e familiari, ha intonato l'inno di Mameli. La proiezione di una fiaba scritta, disegnata e narrata da due ragazzi autistici, Terence e Michele, è stata particolarmente apprezzata. Dopo l'intensa ed emozionante giornata dell'inaugurazione avvenuta l'11 Marzo, la Mostra ha continuato per 10 giorni ad essere luogo di incontri, relazioni, scambi e testimonianze. Si è realizzata una esperienza altamente integrante per i bambini, ragazzi e giovani che hanno partecipato da protagonisti fin dall'allestimento della mostra, in un luogo come la Galleria d'Arte Contemporanea del Comune di Siracusa.

Presso la Galleria sono stati accolti circa un migliaio di visitatori che hanno espresso le loro positive riflessioni e fatto offerte per le opere, contribuendo così a finanziare le attività dell'Associazione. Nei locali della mostra si sono svolti laboratori MUS-E di Arte Visiva e Teatro per estendere l'esperienza del percorso artistico-didattico ai visitatori interessati. Nei fine settimana hanno aderito numerose famiglie con i loro bambini, durante la settimana hanno visitato la mostra in orario curriculare alcuni degli Istituti scolastici frequentati da alunni autistici, dove si svolgono i Corsi MUS-E. Il Bilancio dell'iniziativa è stato positivo per la raccolta fondi, ma soprattutto per la visibilità e il radicamento dell'Associazione nella nostra città. Per il successo dell'iniziativa è stato fondamentale l'approccio culturale suggerito da MUS-E Italia, relativo alla costruzione di reti nei territori.
Si ringraziano gli amici di Mus-e Siracusa: ERG, ISAB, ANCE Siracusa, Confindustria Siracusa, P.P.C. S.r.l., Ecocontrol Sud S.r.l., Cons. CON.SOLIDA.S., Coop. Soc.San Martino, Fondazione INDA.

Ivana Severino
Coordinatrice locale MUS-E Siracusa

PISTOIA – 11 Marzo 2011
COME SI COSTRUISCE UNO XILOFONO

Luigi Tronci, titolare dell'Unione Fabbricanti Italiani Piatti, ha regalato ad una classe di MUS-E Pistoia l'esperienza della nascita di un vero strumento musicale, costruito per i bambini e con i bambini. L'UFIP è un'azienda di Pistoia produttrice di piatti musicali e, da oltre un secolo, anche di altri strumenti a percussione come gong, tam tam, campane tubolari.
Il Sig. Tronci, invece, è un signore d'altri tempi! La sua straordinaria passione, la sua simpatia, la sua professionalità e l'entusiasmo che riesce a trasmettere, sono i motivi che da sempre fanno dei piatti UFIP degli strumenti eccezionali conosciuti in tutto il mondo. L'esempio portato nella classe MUS-E resterà per sempre nel ricordo di tutti i bambini e di tutti noi.
Un grazie di cuore a Luigi.

Riccardo Niccolai
Coordinatore locale MUS-E Pistoia

ROMA - 21 Marzo – 2011

ALL'OSPEDALE PEDIATRICO "BAMBINO GESÙ" SI FESTEGGIA LA PRIMAVERA

Si è svolta lunedì 21 marzo la "Festa della Primavera", il secondo appuntamento organizzato da MUS-E Roma per i bambini ricoverati all'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù".
I tre artisti, Patrizia, Sebastiano e Simona, hanno organizzato giochi d'arte con colori e movimenti che hanno rallegrato e illuminato per tutto il giorno i piccoli degenti, lasciando loro un ricordo spensierato di una gioia sorprendente. La Ludoteca dell'Ospedale e, quando possibile, i singoli reparti si sono trasformati in luoghi di fantasia e gioco, attraverso una professionalità artistica di alto livello e naturalmente con la necessaria delicatezza e discrezione, dovuta all'ambiente ospedaliero.
L'appuntamento periodico al "Bambino Gesù", organizzato nelle date più rappresentative della positività, come l'inizio di Primavera o come la precedente Festa della Luce nel giorno di Santa Lucia, sta diventando per MUS-E Roma una consuetudine e si ringrazia per questo tutto il personale delle Direzioni e delle Unità operative dell'Ospedale.

Silvana Perron Cabus
Coordinatrice locale MUS-E Roma

BOLOGNA – 29 Marzo 2011

DA GUTENBERG ALL'E-BOOK

Martedì 29 marzo presso Bologna Fiere (Sala Ouverture), si è tenuta una tavola rotonda dal titolo "Che rivoluzione! Da Gutenberg all'e-book: la storia dei libri a stampa", promossa da Artelibro Festival del Libro d'Arte in collaborazione con Carthusia Edizioni e Bologna Children Book Fair. Per l'Associazione MUS-E Bologna, sono intervenute la coordinatrice locale Rita Costato Costantini ed Elena Montanari, ad illustrare il progetto "Un tuffo nell'inchiostro" e i laboratori tenuti in alcune biblioteche di Bologna in occasione di Artelibro 2010 e a Torino in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

Rita Costato Costantini
Coordinatrice locale MUS-E Bologna

GENOVA – 4 Aprile 2011

EDULATINA

Si è concluso il 4 aprile, alla presenza del Dott. Roberto Speciale, Presidente della Fondazione Casa America/Centro in Europa, il corso di formazione rivolto agli insegnanti di scuola primaria e secondaria svoltosi nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 grazie all'impegno della Fondazione Casa America e con il contributo e la collaborazione del MIUR, della Regione Liguria e del Comune di Genova.
Articolato in 10 incontri monografici finalizzati alla miglior conoscenza e comprensione della cultura latinoamericana, il progetto "Edulatina. Idee e strumenti per l'integrazione a scuola" ha dedicato un incontro/laboratorio alle Buone pratiche di integrazione e socialità invitando MUS-E Italia a partecipare quale testimone, insieme al Laboratorio Migrazioni e al Centro Risorse Alunni Stranieri, delle migliori esperienze sul tema delle migrazioni.

FONDAZIONE
CASA AMERICA

Patrizia Conti
Vice-Coordinatrice nazionale MUS-E Italia

CAGLIARI – 31 Marzo 2011
INCONTRO CON LA NUOVA PRESIDENTE MUS-E SARDEGNA

In una splendida giornata primaverile si è tenuto Cagliari il 31 marzo, nei locali di un hotel messo a disposizione dal consigliere Bruno Mura, l'incontro con la nuova Presidente MUS-E Patrizia Floris e con i coordinatori nazionali Anna Maria Guglielmino e Raul Iaiza. Erano presenti alla riunione Gianfilippo Uda e Enzo Blumenthal, nuovi membri del Direttivo Sardegna, e le due coordinatrici Nuccia Uras, responsabile delle attività di Cagliari, e Maria Giuliana Floris per Oristano.
La riunione si è svolta in un clima di grande collaborazione, simpatia e spirito di iniziativa. MUS-E Sardegna esprime una fisionomia molto propositiva potendo contare su un direttivo intraprendente e motivato e un team di artisti preparati ed entusiasti. MUS-E Italia formula quindi a tutto lo staff e in particolare alla giovane Presidente il più caloroso benvenuto nella rete.

Redazione MUS-E Italia

FERMO – Marzo 2011
UN ARCOBALENO DI 31 INGREDIENTI

Avete mai pensato quali sono gli ingredienti che compongono l'arcobaleno? E se foste voi i cuochi dell'arcobaleno, cosa ci mettereste dentro? Un cuore blu, fiori gialli, una macchina rossa, pure una moto da corsa, tanto arancione caldo, neve e cioccolatini, qualche rombo di tuono, un pizzico di sale (serve sempre il sale, per insaporire), etc. … Poi girate tutto ben bene, assaggiate di tanto in tanto per vedere se manca un po' di pioggia oppure serve ancora del sole… Ed ecco qua, siamo sulla strada che conduce all'arcobaleno, bisogna farlo cuocere, prima, però!
Un arcobaleno di 31 ingredienti diversi, tanti quanti sono i bambini della nuova classe Mus-e della provincia di Fermo, la sezione A dei cinque anni della Scuola dell'Infanzia "San Marco" di Lido San Tommaso di Fermo.
Quando abbiamo conosciuto le due insegnanti di questa classe, Mery Santarelli e Rosina Monterubbiano, e ci hanno parlato dei loro piccoli studenti, abbiamo potuto sentire tutta la passione che ogni giorno le muove nel dare stimoli, opportunità, nell'aiutare a crescere nel miglior modo possibile questi 31 bambini, di cui solo 5 sono italiani e tutti gli altri rappresentano il mondo in una classe, senza lasciarsi neanche mancare delle splendide combinazioni, come Aymen, mamma russa e papà pakistano.
MUS-E non poteva tirarsi indietro e grazie all'infaticabile aiuto del Presidente, Enrico Paniccià, e alla generosità di alcuni nuovi soci, da marzo Alicia Barauskas (movimento espressivo), Sabrina Lupacchini (arti visive) e Barbara Torresetti (musica) hanno iniziato i loro laboratori con i bambini della nuova classe. "Italia, Macedonia, Montenegro, Albania, Camerun, Marocco, India, Algeria, Cina, Russia, Bangladesh… ragazze!!! Che dire?! Tutti consapevolissimi del posto da cui provengono, che sanno parlare le loro lingue, insomma, una ricchezza strabiliante!" ha commentato Alicia dopo il suo primo incontro con la classe. E anche noi, dopo aver assistito a una lezione, non possiamo che condividere a pieno le sue parole. E voi lo sapete cucinare l'arcobaleno?

Elisabetta Petrini
Coordinatrice locale MUS-E Fermo

CREMONA – 2 Aprile 2011
SELEZIONE E FORMAZIONE ARTISTI

Sabato 2 aprile si è svolta a Cremona la seconda selezione annuale degli artisti. Nei programmi di MUS-E Cremona è previsto un notevole sviluppo nel numero delle classi per i prossimi anni scolastici, per questo, la selezione di un alto numero di artisti è particolarmente importante per MUS-E Cremona. L'alto numero di candidati ha reso necessario dividere l'audizione tra l'intera giornata di sabato e domenica mattina. Anna Maria Guglielmino, Raul Iaiza e la nuova Coordinatrice Artistica cremonese, Angela Romagnoli, hanno attentamente valutato i lavori proposti dagli artisti presenti. La domenica mattina, al termine della selezione, si è svolta con tutti gli artisti già appartenenti allo staff cremonese una sessione di formazione condotta da Raul Iaiza. Grande successo e apprezzamento per il lavoro proposto.

Ferdinando Soana
Coordinatore locale MUS-E Cremona

GENOVA – 5 Marzo 2011

MEETING DEI COORDINATORI MUS-E NAZIONALI - ICC

Sabato 5 marzo, nella sede di MUS-E Italia, si è svolto per la prima volta a Genova, il meeting del Comitato dei Coordinatori Nazionali (ICC): MUS-E Italia ha infatti ospitato con grande piacere l'incontro che, con cadenza semestrale, si svolge a rotazione in diverse città europee ed è stato caratterizzato, in questa occasione, da un'altissima partecipazione. Anna Maria Guglielmino, eletta lo scorso giugno a Bruxelles Presidente del Comitato stesso, ha fatto gli onori di casa nella Sede di MUS-E Italia.
L'incontro è stato particolarmente significativo per la presenza dello staff della Fondazione Yehudi Menhuin (Marianne Poncelet, Christophe Castiau e Sophie Lupcin), di Tom Goris per MUS-E Belgio, di Julia Champeau e Sandrine Flahault per la Francia, Anabel Dominguez e Procopio Postolowich per la Spagna, Dardan Kryeziu per il Kossovo, Andor Timar per l'Ungheria, Yuval Adereth per Israele, Werner Smith, Sybille Linke e Regine Leonhard per la Germania, Caroline Fedier per la Svizzera, Inkeri Ruokonen per la Finlandia, Pedro Saragoça per il Portogallo e infine Anna Maria Guglielmino, Raul laiza, Patrizia Conti per l'Italia. Nel corso dell'intensa giornata di lavoro sono stati discussi numerosi temi e tra gli altri ,particolarmente dibattuto è stato l'argomento della Valutazione del Progetto. Si è discusso dello sviluppo e dell'articolazione della rete internazionale, della formazione degli artisti, degli aspetti organizzativi e della programmazione dell'anniversario dei 20 anni della Fondazione Yehudi Menhuin che sarà celebrato il prossimo anno. Con grande soddisfazione di MUS-E Italia, è stato da tutti ribadito come il modello federativo italiano garantisca efficienza organizzativa, artistica, progettuale e solidità finanziaria; è stato infine ribadito all'unanimità il valore dell'attività interdisciplinare per garantire a tutti i bambini approcci ed esperienze creative diversificate.
Gli ospiti hanno anche avuto l'occasione di visitare la grande mostra dedicata al "Mediterraneo", allestita al Palazzo Ducale di Genova, con una visita guidata, e molto apprezzata, dal Maestro Raimondo Sirotti. Una cena allestita nel prestigioso Palazzo seicentesco della Meridiana ha concluso i lavori.

La redazione di MUS-E Italia

IL SALUTO DELLA PRESIDENTE DELL' ICC

Cari amici, mi auguro che la giornata di oggi possa consentirci di discutere in modo approfondito dei tanti temi che abbiamo all'ordine del giorno, ma io credo che il tema del ruolo e della valorizzazione dell'ICC sia molto importante per individuare progetti comuni, scambi tra i nostri artisti, percorsi trasversali tra i diversi Paesi MUS-E, avendo ovviamente come focus principale il lavoro con i bambini nelle scuole.
Sono assolutamente convinta, poiché è un'esperienza fatta in Italia con ottimi risultati, che la rete sia una grande ricchezza per il progetto MUS-E: sia perché questo tipo di organizzazione ci differenzia da molti altri progetti culturali europei presenti nelle scuole, sia perché la rete è un sistema di condivisione che produce nuove esperienze artistiche, scambi di best practices, di progetti, di risultati che ci consentono di essere un'avventura artistica dinamica in continua evoluzione e in continuo reciproco confronto. Da questo punto di vista, l'ICC è quindi, io credo, una grandissima risorsa del progetto MUS-E e l'unico ampio organismo che possa davvero facilitare tutte le potenzialità culturali a cui accennavo. Certo, dovremo rivedere i tempi e le modalità della nostra azione: ho ben chiaro, ad esempio, il problema dei differenti calendari scolastici nazionali ma credo che troveremo sicuramente il modo per organizzare programmi di scambio tra le classi dei bambini e tra gli artisti, così come è avvenuto lo scorso anno tra MUS-E Germania, MUS-E Israele e MUS-E Italia.
Un altro tema che vi propongo, poiché lo ritengo di fondamentale importanza, è quello della formazione degli artisti. Come sapete, MUS-E Italia ormai da otto anni organizza una settimana di formazione annuale con tutti gli artisti italiani, che sono oggi più di 300. Questo rappresenta per noi un grande sforzo economico ed organizzativo che ha dato, però, risultati eccellenti ed ha notevolmente aumentato la qualità artistica in tutte le nostre sedi, consentendoci inoltre di sviluppare una fitta rete di collaborazione progettuale tra le varie città MUS-E. Analogamente alla nostra esperienza, credo che si potrebbe ipotizzare un grande sforzo comune per far incontrare artisti MUS-E di diversi Paesi per facilitare la reciproca conoscenza e i relativi scambi. In passato, la Fondazione Menuhin organizzava meeting con questa caratteristica: io propongo che questo metodo di lavoro venga ripreso ed incrementato e che la Fondazione possa in futuro supportare adeguatamente, con uno specifico fondo, la vita, l'organizzazione e lo sviluppo della rete internazionale.
Un altro importantissimo argomento da trattare è quello del modello organizzativo delle diverse MUS-E nazionali: il tema è strettamente legato alle caratteristiche politiche, culturali e sociali di ogni Paese, ma credo che discutendone insieme si possa individuare e suggerire un modello organizzativo, come quello federale, per tutelarci da eventuali gravi problemi finanziari.
Rinnovandovi, quindi, il più affettuoso benvenuto nella nostra città, vi auguro buon lavoro e un piacevole soggiorno a Genova.

Anna Maria Guglielmino
Coordinatrice nazionale MUS-E Italia

IL CONTRIBUTO DI RAUL IAIZA

Sono il Coordinatore Artistico nazionale di MUS-E Italia. Lavoro in collaborazione con il Coordinatore nazionale del progetto italiano, Anna Maria Guglielmino, dedicandomi specificamente agli aspetti artistici.
Vorrei parlarvi dell'interdisciplinarità in MUS-E Italia. Ovviamente, MUS-E è un progetto europeo artistico interdisciplinare; ma quando usiamo questo concetto, in realtà noi lo intendiamo in molti modi possibili, secondo differenti approcci educativi interdisciplinarità in senso pedagogico, interdisciplinarità in senso sociale, interdisciplinarità in senso artistico.
In termini generali ci sono tre grandi campi interdisciplinari che si incrociano nelle buone pratiche di MUS-E Italia. Il primo è il lavoro con i bambini nelle scuole, il secondo è il lavoro di tutti gli artisti durante i seminari nazionali, il terzo è il lavoro all'interno di ogni gruppo di artisti delle città MUS-E. Artisti e bambini. In MUS-E Italia l'interdisciplinarità tra artisti e bambini corre su due livelli che si incrociano.
Il primo livello è la classica proposta MUS-E, che comporta avere due o tre artisti diversi per ogni classe. Ma, e questo è il secondo livello, con un nuovo elemento molto importante: la compresenza. Durante il periodo in cui lavoriamo con le scuole – all'incirca da gennaio a giugno – per alcune settimane ogni artista lavora da solo con la classe, e per altre settimane entrambi gli artisti lavorano, insieme, nello stesso momento, con la classe. Per ogni classe il Coordinatore Artistico locale organizza un programma per combinare i momenti individuali e di compresenza. In questo senso MUS-E è interdisciplinare poiché proponiamo due o tre differenti laboratori, risultanti da differenti combinazioni: arti visive e movimento, teatro e musica e così via. Il classico mosaico di proposte artistiche. Ma è interdisciplinare in un senso più profondo in relazione ai concreti momenti di incrocio e incontro della compresenza, poiché entrambi gli artisti creano i ponti e le soluzioni incrociate di fronte ai bambini. Queste sono le buone pratiche interdisciplinari che proponiamo per l'incontro tra artisti e bambini. Il secondo campo è l'incontro tra gli artisti a livello nazionale. Dal 2003 MUS-E Italia organizza seminari nazionali con tutti i suoi artisti italiani, più di trecento artisti provenienti da venti, venticinque città. Durante questi seminari creiamo grandi gruppi con tutti gli artisti, divisi in differenti aree di lavoro; con specialisti ospiti invitati da MUS-E Italia per il seminario nazionale e con anche momenti di scambio sulle buone pratiche provenienti dalle differenti città MUS-E. Artisti di differenti città e con differenti esperienze lavorano insieme e, in sessioni combinate, con gli specialisti ospiti; le buone pratiche a livello pedagogico e professionale. Anno dopo anno.
Il terzo campo è il programma preparato da ogni Coordinatore artistico per la città, a livello locale, simile al seminario nazionale ma specifico per il gruppo di artisti della città. Specialisti ospiti esterni a MUS-E Italia – a volte gli stessi dell'incontro nazionale – sono invitati; il ruolo dello specialista viene anche affidato ad un artista del gruppo. Questo significa che ogni città continua a sviluppare a livello locale le linee proposte dall'incontro nazionale degli artisti, con le caratteristiche particolari del gruppo locale, in parallelo al lavoro con le scuole.
Per ognuno di questi tre grandi campi di linee incrociate della struttura interdisciplinare, ci sono altre branche e ramificazioni. Il lavoro con le insegnanti delle scuole in seminari locali specifici con gli artisti MUS-E delle città; così come progetti ponte con altri paesi MUS-E, per esempio il "Flag's project" con la Germania. Ma tutti questi altri livelli sono connessi e si possono sviluppare in relazione alla struttura principale.
Questa è una mappa generale della struttura del Coordinamento artistico nazionale di MUS-E Italia, e dell'intreccio delle sue buone pratiche interdisciplinari. Grazie.

Raul Iaiza
Coordinatore nazionale artistico MUS-E Italia

PRINCIPALI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI DA MUS-E ITALIA

INTERNET

SITO UFFICIALE WWW.MUS-E.IT:

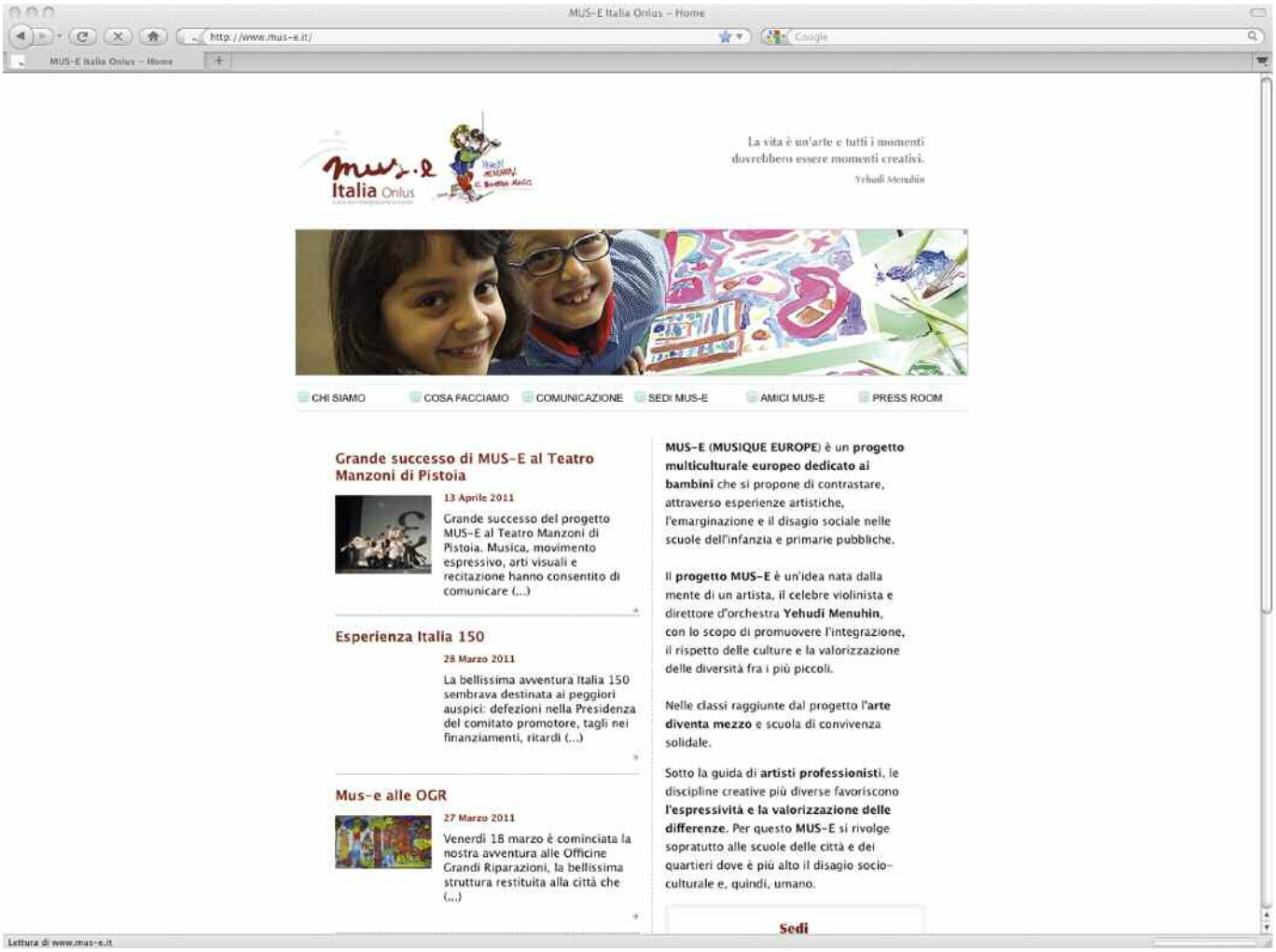
Il sito è il più importante veicolo di comunicazione verso l'esterno, facilmente consultabile dall'utente sia per avere una panoramica generale del progetto e delle principali attività sia per conoscere più dettagliatamente le diverse realtà locali. La consultazione del sito è disponibile in 6 lingue.

PORTALE RISERVATO DEL NETWORK:

Il nuovo PRN consente l'aggiornamento del sito in tempo reale facilitando il complesso delle comunicazioni all'interno della rete MUS-E e garantendo a tutte le sedi la stessa visibilità nella comunicazione.
Oltre alla parte pubblica, che confluisce nel sito ufficiale, il portale contiene una banca dati riservata per ogni sede che ne costituisce l'archivio locale. Il PRN permette inoltre una visione complessiva ed omogenea dell'organizzazione e delle attività dell'intera rete MUS-E.

MAILING LIST:

La lista degli amici di tutte le sedi MUS-E (membri dei direttivi, coordinatori, artisti, soci, sostenitori, autorità, iscritti alla newsletter) ci permette di diffondere il nostro Magazine, gli inviti ai nostri eventi, le informazioni riguardo i nostri progetti o un augurio di buone feste…



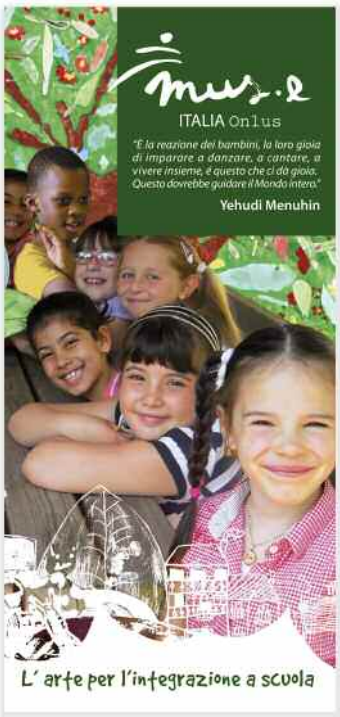
PUBBLICAZIONI E NOTIZIE

UFFICIO STAMPA:

Ogni sede locale MUS-E ha i propri contatti per comunicare con la stampa locale o nazionale.
MUS-E Italia è dotato di un Ufficio Stampa per la gestione delle principali manifestazioni di carattere nazionale e si avvale di un servizio di raccolta della rassegna stampa che confluisce nel sito ufficiale.

PUBBLICAZIONI:

Oltre alle numerose presenze su stampa e media, MUS-E affida la diffusione del suo progetto, al quadrimestrale MUS-E Magazine e a specifiche pubblicazioni di testi e video.



PUBBLICITÀ:
Grazie alla collaborazione del Direttore, Patrizia Bertolotti, dal mese di Dicembre 2010 sul mensile "Viaggiando" esce a titolo gratuito una pagina pubblicitaria di MUS-E.

MUS-E (Musique Europe) è un progetto multiculturale dedicato ai bambini nato dalla mente del celebre violinista Yehudi Menuhin per promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità fra i più piccoli.
I laboratori MUS-E, gratuiti per le famiglie, propongono nelle Scuole pubbliche primarie diverse discipline espressive e sono condotti da artisti sempre affiancati dalle insegnanti di classe.
Oggi il progetto è attivo in Italia in 28 sedi e coinvolge oltre 15.000 bambini

AIUTACI A CRESCERE

Per sostenere MUS-E Italia onlus
Donazioni: Banco di S. Giorgio – Agenzia Darsena – Genova Codice IBAN: IT94W0552601408000000000164
5 per 1000: Codice Fiscale 97246090159
MUS-E Italia onlus Via San Luca, 2 - 16124 Genova tel. +39 010 8681535 - fax +39 010 8681538 info@mus-e.it
www.mus-e.it